



SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Sede legale: via S. Lucia, 81 – Napoli – sede Amministrativa via Terracina, 230 – Napoli. Iscritta al
registro imprese di Napoli n. 853271 – CF e P. IVA 06983211217.

Capitale Sociale euro 6.071.558 i. v.

Società soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Campania – Via Santa Lucia, 81 Napoli
CF. 80011990639

PIANO TRIENNALE 2026-2028



Sommario

Premessa al piano triennale	1
Mission e specificità	1
Governance	1
Organismo intermedio	1
Stato delle attività e degli obiettivi raggiunti.....	2
Obiettivi e indicatori da perseguire nel triennio 2026 – 2028	2
Programma delle attività e degli investimenti	3
Piano Triennale e correlato budget annuale	41
Dotazione risorse umane ed eventuale piano occupazionale.....	47
Ulteriori informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018.....	52



Premessa al piano triennale

Lo sviluppo del piano, in linea con gli orientamenti strategici e la mission aziendale, si pone in continuità con quello redatto per il triennio 2024-2026 e oggi in fase di attuazione. Il Piano contempla i nuovi progetti in fase di acquisizione dalle competenti Direzioni Regionali oltre alle commesse già affidate.

Le strategie di sviluppo del piano prevedono lo sviluppo di Strumenti Finanziari cui si affiancano attività di “assistenza tecnica” espletate per conto delle diverse Direzione Regionali, con tipologie di attività che contemplano il supporto alle strategie di comunicazione per i vari Fondi di sviluppo; le iniziative rivolte al supporto per la gestione di incentivi e/o alle fasi prodromiche per la concessione ed erogazione delle agevolazioni da parte della Regione.

Ulteriori filoni di attività riguardano gli interventi rivolti alle politiche attive del lavoro, le politiche giovanili, le iniziative per il sostegno e la promozione delle eccellenze campane, il piano per la valorizzazione il rafforzamento e l’apertura dell’ecosistema regionale per la ricerca e l’innovazione.

Altresì, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto societario, l’azienda intende inoltre rafforzare la propria partecipazione attiva all’ecosistema digitale regionale, contribuendo ai processi di diffusione, consolidamento e innovazione delle tecnologie informatiche. Tale partecipazione si pone l’obiettivo di valorizzare il ruolo dell’azienda quale soggetto abilitante delle politiche regionali in materia di trasformazione digitale, favorendo forme di collaborazione istituzionale e progettuale finalizzate a ridurre il digital divide sul territorio regionale, promuovere l’accesso equo ai servizi digitali e sostenere lo sviluppo di competenze tecnologiche diffuse.

In questo quadro di crescita tecnologica, assume particolare rilevanza la Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania, programmata con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 245 del 04/05/2023 e consolidata dalla DGR n. 292 del 16/06/2024. L’intervento, finanziato per circa 100 milioni di euro a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, mira a creare un’infrastruttura quantistica d’avanguardia presso il campus dell’Università di Salerno. In tale ambito, Sviluppo Campania è stata individuata quale soggetto deputato alla gestione dell’infrastruttura e al supporto operativo dell’ecosistema, garantendo la resilienza e la scalabilità dei servizi cloud e di calcolo avanzato connessi.

In continuità con quanto già effettuato in precedenza la Società continuerà a promuovere nuovi strumenti di *alternative finance*, nella consapevolezza che il contesto imprenditoriale territoriale debba sempre più confrontarsi con nuove opportunità di accesso al mercato dei capitali.

Al ruolo cruciale degli SF (Strumenti finanziari), nel contesto della programmazione dei fondi per il periodo 2021-2027 si affianca il nuovo assetto organizzato, al momento in fase di definizione, al fine di rendere maggiormente efficiente la gestione, unitamente alla possibilità di assumere il ruolo di Organismo Intermedio.



Sono state avviate le attività di armonizzazione e valorizzazione delle risorse interne, secondo un cronoprogramma che dovrebbe concludersi nel primo semestre 2026.

Il Piano riflette gli effetti delle azioni sopra citate.



Mission e specificità

Sviluppo Campania spa viene costituita il 26 luglio 2011 da Invitalia spa.

Alla società con contratto di cessione di ramo d'azienda nel settembre 2011 vengono trasferite la gestione dei contratti in essere tra Sviluppo Italia Campania in liquidazione e la Capogruppo (Invitalia) nonché la gestione dei tre incubatori ubicati a Marcianise (CE), Pozzuoli (NA), Salerno (SA) con un contratto di comodato d'uso decennale e con una possibilità di rinnovo per un successivo decennio, oltre alla partecipazione in Biostarnet scarl. In seguito a tale operazione vengono trasferiti i dipendenti di Sviluppo Italia Campania in n. 58 unità.

Nel dicembre 2011 Sviluppo Campania viene ceduta alla Regione.

Nel corso degli anni la società è stata oggetto di numerose leggi regionali che hanno contribuito a definire sia l'assetto organizzativo sia le attività che il Socio Unico ha inteso svolgere per il tramite della Società *in house*.

Al fine di esaminare compiutamente le specificità della società dapprima si ripercorrerà il percorso seguito per definire l'assetto organizzativo e successivamente le attività di cui si occupa la società, con dei focus di approfondimento per gli aspetti legati alle conseguenze giuridiche derivanti dalle diverse norme che si sono succedute nel tempo.

Percorso normativo

Con la Legge Regionale n. 15 del 2013 all'art. 1 viene stabilito che:

1. Per il riordino delle partecipazioni societarie della Regione afferenti il Polo dello sviluppo, della ricerca e innovazione, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria previsto nell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), di seguito denominato Piano di stabilizzazione, la società regionale Sviluppo Campania, individuata quale società finanziaria per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 135 e seguenti della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2011), svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico, e adotta le conseguenti modifiche del proprio statuto da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.



2. La Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare.

3. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la società di cui al comma 2, sulla base delle priorità, degli obiettivi e delle linee generali di indirizzo approvati dalla Giunta, previa confronto con le parti sociali, predispone un piano industriale triennale per la gestione in relazione alle commesse, alle attività statutarie di servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni regionali all'attuazione del Piano di stabilizzazione, nonché alle attività di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi nelle materie di cui al comma 1, e lo sottopone all'approvazione dei Dipartimenti competenti della Giunta per il controllo analogo, che vigilano, altresì, sull'applicazione del principio di cui al comma 2.

4. Il piano di cui al comma 3 presenta le condizioni per il mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria nel triennio, anche con riferimento alla gestione delle risorse umane, inclusi l'adeguamento delle condizioni contrattuali coerenti alla natura di società finanziaria.

5. Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nel bollettino ufficiale della Regione Campania, si procede a:

- a) fusione per incorporazione di EFI in liquidazione in Sviluppo Campania;
- b) conferimento o trasferimento della partecipazione regionale in Cithef a favore di Sviluppo Campania previa acquisizione dell'intera partecipazione azionaria, per lo scioglimento mediante la successiva fusione per incorporazione nella stessa;
- d) conferimento o trasferimento anche non oneroso in favore di Sviluppo Campania delle partecipazioni in Asse in liquidazione e Tess in liquidazione con mandato di procedere alla loro definitiva liquidazione;
- e) conferimento o trasferimento anche non oneroso in favore di società partecipata da Sviluppo Campania di cui al comma 6, delle partecipazioni nelle società Campania Innovazione e Digit Campania, con mandato di procedere alla loro definitiva liquidazione.

6. Le attività previste nel comma 5, lettere d) ed e), si attuano tramite la costituzione di una società veicolo, la cui partecipazione è attribuita a titolo non oneroso a Sviluppo Campania, per l'adozione delle misure idonee ad accelerare il completamento delle liquidazioni, anche mediante dismissione, nonché degli atti consequenziali in attuazione del Piano di stabilizzazione.

7. Sviluppo Campania è autorizzata a far transitare in via definitiva nel proprio organico funzionale i lavoratori delle società partecipate in via maggioritaria dalla Regione, di cui alla presente legge, alla data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 419 del 27 settembre 2013, nei termini e con le modalità definiti, sentite le parti sociali, dal piano industriale, nel quale sono altresì previste misure per assicurare, nelle more, la continuità dei rapporti di lavoro in essere.



La Legge Regionale n. 15/2013 ha subito delle modifiche che hanno portato alla soppressione di quanto inserito all'art. 1 comma 5 lettera c), modifiche apportate con L. R. n. 1/2016 art. 4 comma 4 e L.R. 5/2021 art. 62 comma 3 lettera a).

L'articolo 8 della L.R. 16/2019, rubricato "Misure agevolative integrate", al comma 4, stabilisce che i regimi di cui al presente articolo, nonché, ricorrendone i presupposti di efficacia ed economicità, gli altri strumenti agevolativi attuativi delle politiche di sviluppo economico regionale, sono gestiti, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15¹.

Dunque, a Sviluppo Campania possono essere affidate in via prioritaria tutte le attività sopra richiamate tenuto conto che:

- 1) il legislatore nazionale ha escluso per Sviluppo Campania l'applicabilità dell'articolo 4 del D.lgs. 175/2016 relativo alla detenibilità delle partecipazioni pubbliche;
- 2) lo Statuto della società prevede espressamente che la società attui gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie dello Sviluppo Economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipazioni societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo ed informatico regionale;
- 3) l'amministrazione esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 4) oltre l'80 per cento delle attività è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione controllante o da altre persone giuridiche da questa controllate;
- 5) non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei Trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

¹ Legge regionale n. 16/2019

Art. 8 (Misure agevolative integrate)

1. Al fine di massimizzare l'efficacia delle misure di politica economica regionale volte ad attrarre investimenti sul territorio, accrescere la competitività delle filiere produttive regionali ed agevolare l'accesso al credito delle imprese, la Regione promuove l'istituzione di specifici regimi agevolativi che favoriscono la semplificazione dei processi di gestione e generano effetti moltiplicativi e leve finanziarie.

2. I regimi agevolativi di cui al comma 1 istituiti dalla Giunta regionale possono essere attuati con modalità che consentono l'integrazione di forme di sostegno a carattere nazionale e comunitario, ivi incluse quelle di cui all'articolo 1, comma 855, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2007).

3. La concessione delle agevolazioni resta in ogni caso subordinata alla positiva valutazione dell'impatto sul sistema socioeconomico, della rispondenza delle iniziative alle principali direttive di sviluppo settoriale e territoriale e della sostenibilità energetico-ambientale.

4. I regimi di cui al presente articolo, nonché, ricorrendone i presupposti di efficacia ed economicità, gli altri strumenti agevolativi attuativi delle politiche di sviluppo economico regionale, sono gestiti, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15 (Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.).



Con DGR n. 116 del 29/12/2023 è stata confermata la partecipazione dell'Amministrazione regionale Sviluppo Campania S.p.A. e si è provveduto ad inserire la Società nel Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali, redatto ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, senza necessità di interventi di razionalizzazione.

Con DGR n. 779 del 20/12/2023, è stato aggiornato, per l'esercizio 2023, l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo anche Sviluppo Campania S.p.A. tra le Società nel perimetro di consolidamento - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011.

Con DGR n. 749 del 21/12/2024, è stato aggiornato, per l'esercizio 2024, l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo anche Sviluppo Campania S.p.A. tra le Società nel perimetro di consolidamento. E' specificato che ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo, le società inserite nel perimetro di consolidamento riclassificano, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011. I soggetti diversi dalle società inserite nel Perimetro di Consolidamento, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011, se in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011; se in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo decreto legislativo.

Con DPGRC n. 92 del 31/12/2024, è stato approvato il Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali anno 2024 e la Relazione sull'attuazione delle misure previste nel Piano adottato nel 2023, redatti ai sensi dell'art.20 d.lgs. 175/2016.

Con DGR. n. 472 del 11/07/2025 è stata individuata il soggetto cui affidare la gestione dell'infrastruttura quantistica dell'intervento a titolarità regionale denominato Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania.

Esame delle conseguenze derivanti dall'applicazione della normativa

Si illustrano di seguito le conseguenze derivanti dall'applicazione della normativa richiamata:

CONTENZIOSO GIUSLAVORISTICO

1. dipendenti di SVILUPPO ITALIA CAMPANIA non inclusi nel contratto di cessione di ramo d'azienda che hanno avanzato le loro pretese ad essere assunti e che sono risultati vincitori nei diversi gradi di giudizio e che pertanto Sviluppo Campania ha dovuto assumere dato il carattere di esecutività delle sentenze e ai quali è stato necessario pagare anche le retribuzioni pregresse;



2. dipendenti di CAMPANIA INNOVAZIONE non transitati e risultati vincitori nei diversi gradi di giudizio e che pertanto Sviluppo Campania ha dovuto assumere dato il carattere di esecutività delle sentenze e ai quali è stato necessario pagare anche le retribuzioni pregresse;
3. dipendenti di EFI S.p.A. in liquidazione risultati vincitori di giudizi in corso per il riconoscimento della natura di dipendenti che è stato necessario assumere e ai quali è stato necessario pagare anche le retribuzioni pregresse;
4. dipendenti di DIGIT CAMPANIA in liquidazione risultati vincitori di giudizi in corso per il riconoscimento della natura di dipendenti che è stato necessario assumere e per i quali la società è stata condannata a pagare le retribuzioni pregresse.

Esiste, infine, un potenziale contenzioso per le modalità di transito adottate in esecuzione della Legge 15/2013 dalle diverse partecipate regionali e dal personale di Sviluppo Italia Campania, inquadrato nei livelli più bassi e con contratti part-time. Tale ultima criticità, ultima solo in ordine cronologico, ha imposto sin dal 2015 una lunga trattativa con i sindacati per l'armonizzazione delle posizioni lavorative ancora non giunta a conclusione al fine di contenere il numero di contenziosi azionabili.

INCUBATORI

La società ha ottenuto la gestione degli incubatori di Marcianise (CE), Pozzuoli (NA), Salerno (SA) a seguito della sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito che prevedeva che i costi relativi alla manutenzione ordinaria fossero a carico di Sviluppo Campania e quelli relativi alla manutenzione straordinaria, oggi, a carico di Invitalia Partecipazioni S.p.A.

Allo scadere della convenzione Invitalia si rifiutava di riprendere gli immobili; pertanto, è stato deciso di aprire un contenzioso per la restituzione dei tre immobili attraverso la nomina di custodi giudiziari.

Nel mese di luglio 2019, per poter mettere fine ad un contenzioso che generava solo ulteriori costi è stata firmata con Invitalia partecipazione spa una transazione che prevedeva la riconsegna degli immobili in questione. Tuttavia, ad oggi è stato possibile consegnare solo l'immobile di Marcianise, per cui restano ancora a carico di Sviluppo Campania gli immobili di Pozzuoli e Salerno con i relativi oneri.

Invitalia in relazione a questi immobili lamenta la sussistenza di danni correlati al degrado dei compendi immobiliari le cui condizioni sono risultate peggiori rispetto allo stato dei luoghi al momento della loro consegna a Sviluppo Campania.

Successivamente alla consegna dell'immobile di Marcianise, Invitalia Partecipazioni ha promosso ricorso ai sensi degli art. 696 e 696 bis cpc al fine di disporre un accertamento tecnico preventivo per verificare lo stato dei luoghi dell'immobile di Marcianise, i danni rilevati e determinare i danni rilevati e i crediti risarcitori. All'esito del procedimento Invitalia Partecipazioni per il tramite del suo legale provvedeva a richiedere la somma di euro 2.726.428,53 oltre IVA, oneri di progettazione nella misura del 10% salvo altro da quantificare, così come precisato nella relazione del CTU. Sviluppo Campania nel settembre 2023 ha



riscontrato la nota dell'Avvocato di Invitalia Partecipazioni rappresentando che l'importo richiesto non addebitabile a Sviluppo Campania, in quanto i danni evidenziati, in ragione del pacifico orientamento giurisprudenziale che pone a carico del proprietario (a maggior ragione quando si rifiuti indebitamente ricevere in restituzione la cosa) l'onere di custodia e manutenzione delle strutture murarie e degli impianti in esse conglobati (cfr. Cass. N. 28197 del 10.12.2020, n. 21788 del 27.10.2015, n. 13881 del 09.06.2016) non sono in alcun modo riconducibili a Sviluppo Campania per le ragioni rappresentate. Richiamando anche Invitalia Partecipazioni al rispetto dell'accordo transattivo sottoscritto nel 2019 e quindi alla presa a carico anche degli incubatori di Salerno e Pozzuoli. Nel mese di gennaio 2024 Invitalia Partecipazione ha notificato un atto di citazione per i danni riscontrati nella misura di cui all'accertamento tecnico preventivo. Al momento è stato iscritto al ruolo il giudizio in data 29/01/2024, con n. R.G. 4567/2024. Al momento ci sono state due udienze, la prima il 17/09/2024 durante la quale il GI ha mostrato di condividere la tesi difensiva di Sviluppo Campania secondo la quale le perizie allegate da controparte, inclusa quella del procedimento per accertamento tecnico preventivo, non risulterebbero di per sé idonee a dimostrare la collocazione temporale dei danni lamentati e di conseguenza l'imputabilità degli stessi alla Sviluppo Campania spa, apparendo necessaria una valutazione tecnica idonea a fornire una lettura storica delle varie perizie prodotte. Nell'udienza del 05/11/2024 ha prestato giuramento la CTU nominata accettando di rispondere al seguente quesito *"1) la CTU, esaminati gli atti di causa e in particolare, le precedenti consulenze d'ufficio e/o di parte e acceduta sui luoghi di lavoro, ricostruisca per quanto possibile la situazione di fatto alle date che secondo la prospettazione delle parti importerebbe la cessazione o la permanenza dell'obbligo di custodia. 2) La CTU accertato quanto sub 1 verifichi la congruità della stima dei danni espressi in sede di atp"* e il GI ha fissato l'inizio delle operazioni per il giorno 20/11/2024 e autorizzato le parti a nominare i propri consulenti di fiducia. La prossima udienza fissata per il 05/05/2026 avrà ad oggetto l'esame della relazione depositata dal CTU.

La società ha ricevuto in data 28/03/2025 un ulteriore ricorso ex artt. 696 e 696 bis cpc da parte di Invitalia Partecipazioni S.p.A. al fine di disporre un accertamento tecnico preventivo per verificare lo stato dei luoghi dell'immobile di Salerno, incubatore che comunque non ha preso in consegna come quello di Pozzuoli, nonostante l'atto transattivo del 2019. Entro il mese di maggio Sviluppo Campania dovrà presentare le osservazioni alla bozza ricevuta dal CTU.

Infine, il 27/03/2026 è stato ricevuto anche il ricorso ex artt. 696 e 696 bis cpc da parte di Invitalia Partecipazioni S.p.A per verificare lo stato dei luoghi dell'immobile di Pozzuoli, incubatore non ancora preso in consegna da Invitalia Partecipazioni. L'udienza è fissata per il giorno 5 giugno 2026.

Da ultimo con nota prot. n. 6172 del 17/04/2025 la società ha riepilogato al Socio unico la situazione attualmente in essere sugli incubatori e le difficoltà nella riconsegna degli stessi, oltre alle pretese di



risarcimento avanzate da Invitalia Partecipazioni S.p.A. con delle ipotesi di riutilizzo che dovranno essere oggetto di confronto e tenere indenne Sviluppo Campania dalle pretese risarcitorie di Invitalia Partecipazioni spa in quanto la società non ha la disponibilità economica e finanziaria per far fronte alle richieste risarcitorie pervenute, oltre a ritenere di non dovervi far fronte.

Di seguito si riportano le ipotesi di riutilizzo da formulare al Socio per le quali è stato richiesto di avviare un confronto al fine di individuare un percorso condiviso che tenga indenne la società dalle richieste paventate da Invitalia Partecipazioni spa:

POZZUOLI (NA)

La proposta riguarda la realizzazione di un ESA Business Incubation Center, un incubatore imprenditoriale dedicato al supporto a giovani *start-up* spazio del territorio, all'interno della Regione Campania. Il centro di incubazione ha l'obiettivo di mettere in contatto l'ESA BIC con l'industria locale, le università, gli enti di ricerca, il governo e le comunità di investitori.

MARCIANISE (CE)

La proposta riguarda la realizzazione di un distretto regionale e interregionale per la produzione di tecnologie pulite ed efficienti, attraverso il recupero di metalli nobili (litio, manganese, cobalto, etc.) rilevate dalle batterie esauste e la produzione di nuove batterie performanti.

L'intervento si inserisce nel quadro delle strategie e delle politiche comunitarie, nazionali e regionali (Green deal, Piattaforma STEP, PNRR, Programmazione regionale, RIS 3, etc.) a sostegno dei processi e degli investimenti in transizione ecologica, economia circolare e produzione di tecnologie pulite, contribuendo al miglioramento e all'efficienza nell'accumulo di fonti energetiche rinnovabili, onde consentire di ridurre il fabbisogno di fonti fossili e la relativa dipendenza.

Gli spazi e le strutture di Marcianise costituiscono una *location* strategica per la realizzazione dell'intervento in quanto già infrastrutturata e collegata con la rete ferroviaria, l'autostrada e l'aeroporto.

L'intervento proposto consentirebbe di rendere funzionali le strutture e gli spazi attuali al conseguimento degli obiettivi di transizione verde e di attrarre imprese, enti di ricerca, investitori e risorse professionali specializzate in ambiti tecnologici avanzati.

SALERNO (SA)



È in corso un approfondimento per comprendere eventuali interessi della Regione e di eventuali *stakeholders* sul compendio.

PALAZZO MONICA TAVERNINI

In seguito all'aumento di capitale effettuato dal socio unico è stato conferito il 35% dell'immobile denominato "Monica Tavernini" in cui sono localizzati gli uffici della Società. Tale conferimento ha comportato la necessità di sostenere costi per le tasse relative all'IMU, alla TARI e costi legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

Nel corso di questi ultimi anni sono stati eseguiti interventi manutentivi edili puntuali, sono stati intrapresi interventi di ammodernamento e miglioramento impiantistico, nonché di ripristino funzionale ed adeguamento normativo edile.

In dettaglio per quanto concerne la parte impiantistica sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- a- **Revamping del Sistema di Supervisione Johnson BMS Metasys di termoregolazione dell'impianto di condizionamento e controllo di luci e punti elettrici di stato e comandi dell'impianto elettrico di Palazzo "PiCo - Monica Tavernini".**

Questo intervento ha permesso l'aggiornamento hardware e software del sistema di termoregolazione ormai obsoleto (anni 2000), permettendo l'eliminazione di difetti diffusi di funzionamento, incrementandone le funzionalità e permettendo l'installazione del software sui server di Sviluppo Campania eliminando così la grave vulnerabilità costituita dall'installazione su pc, peraltro obsoleti.

- b- ***Fornitura in opera di n. 2 gruppi statici di continuità (UPS) Riello mod. S3T 60 ACT P Sentryum con scheda di parallelo, comprensivo di schede di rete.***

In questo caso l'intervento è stato effettuato per provvedere alla sostituzione dei n. 2 UPS Liebert tipo NX60 da 60kVA, ormai obsolescenti, i cui costi di manutenzione straordinaria preventivati si erano rivelati maggiori di quelli necessari per la sostituzione con nuovi apparati.

Le ricadute sono state di natura tecnica in termini di affidabilità, silenziosità e basse temperature in esercizio, nonché di natura economica per i minori consumi elettrici e l'azzeramento dei costi di manutenzione.

In proiezione futura l'adozione di questi apparati può consentire, mediante l'installazione di un inverter e di pannelli fotovoltaici, la cogenerazione di energia elettrica con i derivanti benefici di economia dei consumi.

- c- ***IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - riqualificazione impiantistica con sostituzione integrale unità frigo mediante fornitura in opera di sistema modulare Impianto modulare composto da n. 02 unità CLIVET LARGE EVO AAI43Q00-0023 WISAN-YEE1 85.4 R-32 POMPA DI CALORE REVERSIBILE RAFFREDDATA AD ARIA PER INSTALLAZIONE ESTERNA.***

L'intervento ha riguardato la sostituzione del gruppo frigo esistente obsoleto (20 anni circa di funzionamento) con un apparecchio a moduli refrigeratori multipli.



Con questa soluzione un eventuale guasto non compromette il funzionamento dell'intero impianto garantisce la continuità dei servizi annessi (confort climatico e produzione ACS)

Inoltre la concezione impiantistica basata su moduli refrigeratori multipli permette il funzionamento completamente indipendente tra di loro, in modo da erogare la potenza frigorifera strettamente necessaria senza troppe frequenti variazioni di funzionamento, con conseguenti inutili sprechi di energia e stress meccanici della componentistica.

A quest'ultimo proposito i benefici di natura economica che l'investimento ha comportato, in aggiunta a quelli tecnici in termini di efficienza, sicurezza, flessibilità di impiego e silenziosità si evidenziano nel raffronto tra vecchi e nuovi gruppi frigo di seguito esposto:

Costi consumi energia elettrica

2025-26	Vecchio gruppo frigo Hiross	nuovo gruppo frigo CLIVET	
<i> mese</i>	<i>importo al netto di Iva</i>	<i>importo al netto di Iva</i>	
nov-24	13.473	7.248	nov-25
dic-24	16.086	9.519	dic-25
gen-25	14.011	10.661	gen-26
feb-25	12.176	9.031	feb-26
mar-25	10.442	9.888	mar-26
Totale eff.	66.188	46.347	Totale eff.

minori costi

19.841

Interventi di manutenzione straordinaria

	<i>Man straordinaria gruppi</i>	
	<i>Vecchio gruppo frigo Hiross</i>	<i>nuovo gruppo frigo CLIVET</i>
2023	17.860	
2024	-	
2025	4.600	-
2026		-
2027		0 (prev.)
	22.460	-

minori costi

22.460

Sono inoltre stati affidati i seguenti interventi:

- in corso di completamento:

Adeguamento Antincendio Archivi 4° Piano Palazzo Monica Tavernini

Sono state realizzate opere di adeguamento edile ed impiantistico previste per l'utilizzo del 4° piano quale archivio.

Queste opere hanno recato quale beneficio indotto la realizzazione di un primo nucleo di impianto elettrico al 4° piano, che ne era sprovvisto nonché il miglioramento delle misure antincendio.



- da avviare

Manutenzione edilizia per il ripristino delle scale di emergenza, intradosso scala principale e centrali tecnologiche Palazzo Monica Tavernini

La manutenzione oggetto dell'affido intende porre rimedio ad una situazione di degrado, derivante dal fisiologico ammaloramento del manufatto edilizio, nonché derivante da opere di messa in sicurezza di alcuni anni fa, eseguite solo parzialmente, come di seguito dettagliato.

Scale esterne

Le lavorazioni sulle stesse, dopo opere di messa in sicurezza di alcuni anni fa, non sono state completate; pertanto non è garantito l'arresto del processo di degrado.

L'intervento prevede il rifacimento degli intradossi nelle porzioni spicconate previo trattamento dei ferri d'armatura con prodotto passivante liquido con dispersione di polimeri di resine sintetiche, l'impermeabilizzazione dei pianerottoli mediante fornitura e posa in opera di membrana poliuretanica, la finitura mediante rifacimento parziale intonaco, stuccatura e tinteggiatura.

Lavori vari per messa in sicurezza

Per eliminare la caduta in corso di porzioni intonaco e frammenti di tavelle, fonte di pericolo, in maniera duratura e non provvisoria, si prevedono opere di rifacimento degli intradossi della scala principale.

Sono inoltre previsti interventi di consolidamento strutturale del solaio di copertura della centrale antincendio locale antincendio mediante puntellamento con fornitura in opera di n°1 putrella IPE bullonata con n°1 putrella IPE 200 per pilastro, spazzolatura delle putrelle esistenti e verniciatura con smalto antiruggine nonché il ripristino del frontino della centrale elettrica.

La realizzazione delle opere di adeguamento antincendio archivi al 4° Piano ha prodotto la disponibilità di 350 mq di aree disponibili per la realizzazione di ulteriori uffici in considerazione delle necessità aziendali. Ulteriori opzioni di utilizzo a fini di messa a reddito possono essere valutate, a fronte di adeguato progetto, percorso autorizzativo e normativo nonché esecuzione delle opere conseguenti.

Con il budget per le manutenzioni ordinarie è stata ricalificata una parte del piano terra, con la realizzazione di uno spazio per i B2B nonché di una sala riunioni attrezzata, con una capienza di circa 25 posti, quindi intermedia fra quella della sala riunioni 3° piano e l'auditorium.

La stessa è idonea all'uso per le attività interne aziendali, mentre per un eventuale utilizzo per esterni vanno valutati gli aspetti autorizzativi e normativi, nonché attivati i necessari servizi di accoglienza.

Sempre al piano terra, di fronte alla sala riunioni sopra descritta, si trovano i locali dell'ex bar, attualmente in disuso ed utilizzati qual deposito di materiali vari.

Tali locali posso essere ricalificati per l'utilizzo interno quale zona mensa previa opportune verifiche normative e percorsi autorizzativi, nonché previa opere di adeguamento, se ne può ipotizzare anche l'affido ad esterni quale buvette.

In quest'ultimo caso andranno anche ridiscussi i rapporti con il fornitore in comodato dei dispenser food & drink attualmente installati.



Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri tenuto conto specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, così come motivato dal Socio nella delibera di nomina.

L'attuale Consiglio in carica è composto dal Prof. Mario Mustilli, Presidente, dalla Consiglieria Dott.ssa Autilia Carillo e dal Consigliere Dott. Francesco Corbello. L'attuale Consiglio dura in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

Al Consiglio spettano poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

L'attuale Collegio Sindacale è composto dall'Avv.to Antonietta Garzilli, Presidente, dal Dott. Eduardo Maria Piccirilli, sindaco effettivo, dal Dott. Alberto Panza, sindaco effettivo.

I sindaci supplenti sono il Dott. De Rosa Luigi ed il Dott. De Rosa Sergio

Il Collegio Sindacale scade con l'approvazione del Bilancio 2025.

Al Collegio Sindacale spetta il controllo della gestione.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

L'incarico è conferito in Assemblea su proposta motivata dell'Organo di Controllo.

La società incaricata della revisione legale dei conti è la Ria Grant Thornton S.p.A. e resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

DIRETTORE GENERALE

Può essere nominato dal Consiglio di Amministratore un Direttore Generale, la cui nomina è efficace previo gradimento della Regione. Il Direttore generale è assunto con rapporto a tempo determinato.

In data 16/09/2021 è stato nominato Direttore Generale il Dott. Fortunato Polizio, con contratto a tempo determinato di durata triennale, prorogato al 15/09/2025.

Il Direttore Generale attua gli indirizzi dell'Organo Amministrativo e svolge le funzioni di direzione, amministrazione e controllo delle strutture organizzative della società. Cura la regolare gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a lui attribuite.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04/09/2025 ha individuato la dott.ssa Fortuna Gentile, quale vicario del Direttore Generale, giusta procura del 10/09/2025. Le funzioni di Vicario sono esercitate in caso di assenza del Direttore Generale, per malattia, ferie, paternità e cessazione del contratto. Tali funzioni potranno essere revocate in ogni momento dal Consiglio di Amministrazione. L'affidamento deve



intendersi collegato al mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, salvo determinazioni susseguenti dell'Organo Amministrativo.

RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE, LA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

Il Consiglio di amministrazione nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC) cui sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato.

La Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è la dott.ssa Anna Giuliano, dirigente della società, nominata il 16/04/2021.

La società ha approvato il 28/01/2026 l'aggiornamento annuale del piano triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza, per il triennio 2026-2028 anche in recepimento delle principali novità normative intervenute nel corso dell'anno 2025.

INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit è svolta dalla Dirigente Anna Giuliano, nominata dal Consiglio di amministrazione in data 27/09/2018 prot. n. 05551/U. Tale funzione intende assicurare che tutto il sistema aziendale sia verificato con Audit interni.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il D. Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un organismo interno (di seguito "Organismo di Vigilanza") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza con funzioni di Organismo intermedio di valutazione è stato nominato da ultimo in data 01/10/2025 (Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione Prot. n. 15805/2025), con una durata triennale, e si compone di tre persone: Dott. Giuseppe Russo, Presidente, Dott.ssa Mariagrazia Pellerino Componente, Dott. Mario Ippolito, Componente.



Organismo intermedio

Lo Statuto di Sviluppo Campania S.p.A. prevede all'art. 3 che, su richiesta della Regione, può svolgere funzioni di Organismo Intermedio per le Autorità di Gestioni dei programmi comunitari nelle materie competenza.

I campi di interesse strategico in cui opera Sviluppo Campania sono:

Sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, con finalità di:

- sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI;
- orientamento al mercato e competitività del territorio regionale e delle imprese che vi operano;
- superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali;
- valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale;
- favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale;
- sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale;
- promozione e attrazione di capitale privato per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di project financing;
- promuovere il rafforzamento patrimoniale, l'accesso ai mercati finanziari e la mobilità dei capitali delle imprese ubicate nel territorio campano;
- fornire servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, anche con riguardo ai processi di avvio in esercizio, cessione e liquidazione nell'ambito delle azioni per il riassetto del portafoglio;
- ricerca e innovazione tecnologica, con la finalità di favorire progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università;
- ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI;
- tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione tecnologica;
- realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza Sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, al fine di:
 - diffondere la cultura dello sviluppo economico tra i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse e attuatori delle politiche pubbliche di incentivo allo sviluppo economico;
 - accrescere, attraverso specifici servizi di assistenza tecnica e formazione, la capacità della pubblica amministrazione locale, delle imprese campane e dei soggetti rappresentativi degli interessi economici della Regione di partecipare al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche regionali.



Gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili con la finalità di:

- favorire una efficace gestione del portafoglio delle partecipate regionali mediante la strutturazione ed attuazione di operazioni societarie straordinarie quali ad esempio, liquidazione, vendita, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda;
- valorizzare gli immobili regionali per favorirne l'impiego, da parte dell'amministrazione regionale o sue partecipate, a favore di attività produttive.

La società può altresì gestire impianti di produzione di energia elettrica della Regione Campania.

ICT, sistema informativo e informatico regionale, con la finalità di:

- sviluppo della società dell'informazione, dei media e della PA digitale;
- diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese;
- superamento del digital divide sul territorio regionale realizzare piani di comunicazione istituzionale integrata dei settori strategici e dei programmi comunitari.

Con DGR n. 236 del 23/05/2024 è stato stabilito:

- di programmare, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” – Azione 1.3.1 “Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese”, l'importo massimo di € 260.000.000,00, da destinare agli Strumenti Finanziari di cui alla DGR n. 762 del 18/12/2023, secondo quanto di seguito indicato:
 - a. Fondo Rotativo PMI: € 100.000.000,00;
 - b. Fondo Regionale Crescita (FRC) – II edizione: € 100.000.000,00;
 - c. Campania Bond – completamento II edizione: € 20.000.000,00²;
 - d. Campania Bond – III edizione: € 40.000.000,00;
- di confermare la programmazione, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”, dell'importo massimo di € 42.000.000,00 – di cui € 22.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.2 “Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione” e € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.3 “Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali” da destinare allo Strumento Finanziario Equity Regione Campania di cui alla DGR n. 280 del 16/05/2023 e alla DGR n. 667 del 16/11/2023;

² Gli importi sono stati successivamente deprogrammati con DGR 574/2024.

- di demandare all'Autorità di Gestione FESR, di concerto – per quanto di rispettiva competenza – con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- le valutazioni in ordine alla opportunità che, in fase di attuazione degli strumenti finanziari di cui sopra, sia data priorità ai progetti finalizzati – in coerenza con l'art. 2 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024 e tenuto conto di quanto riportato nella Comunicazione della Commissione Europea C/2024/3209 – a “... sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche ...”;
- l'avvio delle procedure e delle verifiche necessarie ai fini della individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, per quanto attiene agli Strumenti Finanziari;
- di stabilire che, nelle more dell'espletamento delle procedure e delle verifiche di cui sopra, si possa comunque procedere all'attivazione di uno o più Strumenti Finanziari tra quelli individuati ai punti precedenti, con conseguenziale individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale “Organismo che attua lo Strumento Finanziario”, secondo quanto previsto all'art. 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021.



Stato delle attività e degli obiettivi raggiunti

Di seguito il prospetto degli Obiettivi del Piano triennale 2024-2026

OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE	RISULTATI RAGGIUNTI
1. Assicurare il ruolo della Società come organismo intermedio per la gestione delle misure ricadenti nell'oggetto sociale	Predisposizione relazione su avanzamento	Entro il 30/09/2025	N.A.
2. Accelerare le procedure di rilascio dell'incubatore di Pozzuoli	Presentazione Report sullo stato dell'arte con evidenza delle criticità	Entro il 30/09/2025	PRESENTATO
3. Accelerare le procedure di rilascio dell'incubatore di Salerno	Presentazione Report sullo stato dell'arte con evidenza delle criticità	Entro il 30/09/2025	PRESENTATO
4. Incrementare il livello di efficienza nella gestione delle attività mediante la realizzazione di audit annui	Numero di audit presentati	5	REALIZZATI
5. Assicurare l'avanzamento economico e il rispetto del cronoprogramma delle commesse così come definiti con gli Uffici Regionali	Presentazione Report sullo stato dell'arte con evidenza delle criticità	Entro il 30/09/2025	Presentato con nota prot. n. 15816/2025 dell'01.10.2025
6. Ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di politiche di crescita professionale delle risorse umane	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2025	Presentato con nota prot. n. 15816/2025 dell'01.10.2025
7. Avviare una procedura selettiva per favorire le progressioni di carriera in conformità con la normativa vigente.	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2025	Presentato con nota prot. n. 15816/2025 dell'01.10.2025
8. Introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società.	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2025	IN CORSO



Punto 1) Assicurare il ruolo della Società come organismo intermedio per la gestione delle misurazioni ricadenti nell'oggetto sociale.

Con riferimento alle funzioni di organismo intermedio l'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità ..."; lo Statuto di Sviluppo Campania S.p.A. prevede, all'art. 3, che, su richiesta della Regione, la Società può svolgere le funzioni di Organismo Intermedio per l'Autorità di Gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza. Con DGR n. 236/2024 è prevista l'individuazione – per quanto attiene agli Strumenti Finanziari di cui alle Deliberazioni 280/2023, n. 667/2023 e n. 762/2023 – di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, individuazione che consentirebbe di sfruttare al meglio le competenze specialistiche maturate dalla Società nella gestione degli Strumenti Finanziari, comportando, nel contempo, una riduzione degli oneri amministrativi in capo agli uffici regionali.

La stessa delibera prevede che ai fini dell'individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio è necessario che la stessa adotti un Sistema di Gestione e Controllo che risulti, all'esito delle verifiche, adeguato e conforme ai requisiti fondamentali, così come previsti all'art. 69 paragrafo 1 e all'Allegato XI del menzionato Regolamento (UE) 2021/1060, per attivare la procedura di delega delle funzioni da parte dell'Autorità di Gestione FESR. Con la stessa DGR è stato demandato all'Autorità di Gestione FESR, di concerto – per quanto di rispettiva competenza – con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'avvio delle procedure e delle verifiche necessarie ai fini della individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, per quanto attiene agli Strumenti Finanziari richiamati nella delibera. Ad oggi, è ancora in corso l'iter per l'affidamento a Sviluppo Campania degli strumenti finanziari previsti nelle delibere richiamate.

Punti 2 e 3)

2) Accelerare le procedure di rilascio dell'incubatore di Pozzuoli

3) Accelerare le procedure di rilascio dell'incubatore di Salerno

In merito al rilascio degli incubatori, la società ha più volte sollecitato la riconsegna degli immobili dopo la sottoscrizione dell'atto transattivo nel 2019.

Purtroppo, Invitalia Partecipazioni S.p.A., nonostante la sottoscrizione per accettazione della comunicazione trasmessa da Sviluppo Campania in cui venivano precisate le modalità di rilascio degli incubatori, ha accettato solo la riconsegna dell'immobile di Marcianise, promuovendo azioni per l'accertamento tecnico preventivo volte ad accertare lo stato dei luoghi.

Per l'incubatore di Marcianise a seguito dell'esito dell'accertamento tecnico preventivo, Invitalia Partecipazioni S.p.A. ha proceduto a citare in giudizio la società per richiedere il risarcimento dei danni. Come comunicato con nota prot. n. 6172 del 17/04/2025, Sviluppo Campania spa non ha la disponibilità economica per far fronte alle richieste risarcitorie di Invitalia Partecipazioni S.p.A., oltre a ritenere di non essere responsabile del mantenimento dello stato dei luoghi per le motivazioni espresse nella nota



richiamata; pertanto, è stato proposto all'azionista di utilizzare tutti gli incubatori per specifici progetti. dettaglio è riportato nel paragrafo relativo agli incubatori.

Punto 4) Incrementare il livello di efficienza nella gestione delle attività mediante la realizzazione di audit annui

Nell'ambito degli obiettivi assegnati, la funzione Internal Audit ha svolto con cadenza annuale audit su processi aziendali, al fine di incrementare il livello di efficienza nella gestione delle attività e supportare il miglioramento continuo degli iter amministrativi.

Le attività di audit, anche per il 2025, hanno riguardato l'esame di fasi procedurali, verificando conformità alle procedure aziendali, alle normative di riferimento e agli impegni contrattuali assunti, nonché l'adeguatezza degli assetti organizzativi e degli strumenti, anche informatici, rispetto agli obiettivi di efficacia ed efficienza.

Nel corso delle verifiche sono stati analizzati anche profili di merito, individuando eventuali criticità operative, aree di miglioramento e possibili interventi di razionalizzazione e semplificazione dei processi, formulando raccomandazioni finalizzate all'innalzamento della qualità e alla riduzione delle inefficienze. Durante la conduzione degli audit, i responsabili delle strutture auditate hanno dimostrato, laddove sono emersi rilievi, ampia e tempestiva disponibilità ad attivarsi per la risoluzione delle criticità segnalate e per l'implementazione delle misure migliorative proposte, favorendo un approccio collaborativo e orientato ai risultati.

Particolare attenzione è stata infine riservata alle aree di rischio individuate dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, assicurando il coordinamento tra le attività di audit, le misure di prevenzione e gli obiettivi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Punto 5) Assicurare l'avanzamento economico e il rispetto del cronoprogramma delle commesse così come definiti con gli Uffici Regionali.

Punto 6) Ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di politiche di crescita professionale delle risorse umane;

Punto 7) Avviare una procedura selettiva per favorire le progressioni di carriera in conformità con la normativa vigente

Con riferimento ai punti che precedono è stata trasmessa in data 01.10.2025 una relazione all'Ufficio Speciale Controlli sullo stato di attuazione degli obiettivi di cui al Piano 2024-2026 approvato con DGR n. 61/2025 con l'illustrazione dello stato di avanzamento delle commesse e l'introduzione di politiche di crescita del personale con l'indicazione delle procedure selettive avviate.

Nel paragrafo "DOTAZIONE RISORSE UMANE ED EVENTUALE PIANO OCCUPAZIONALE" sono state descritte in modo approfondito le ulteriori attività realizzate.

Con riferimento al Punto 8) Introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società



Al fine di poter introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale anche alla luce delle attività assegnate alla società, il Consiglio di amministrazione ha avviato un'attività di:

- riposizionamento del modello organizzativo;
- qualificazione dell'architettura dei sistemi di controllo;
- digitalizzazione dei processi di business.

L'intervento legato al riposizionamento del modello organizzativo è stato concepito per ottimizzare l'assetto organizzativo, agendo in maniera mirata sulla struttura interna, sulla definizione dei ruoli e sull'attribuzione delle responsabilità per garantire agilità decisionale, efficienza operativa e una chiara focalizzazione sugli obiettivi di supporto alla Regione ed alle imprese.

La direttiva relativa alla *qualificazione dell'architettura dei sistemi di controllo* prevede lo sviluppo e l'implementazione di un framework di controllo interno integrato, che consenta di raggiungere i seguenti obiettivi:

- assicurare una gestione proattiva e una mitigazione efficace dei rischi aziendali a tutti i livelli;
- garantire una compliance normativa e gestionale in linea con i più elevati standard di settore;
- dotare il management di strumenti analitici e di reporting avanzati, cruciali per il monitoraggio delle performance operative e per supportare il processo decisionale.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2025 e successivamente del 29 settembre 2025 ha approvato il regolamento generale che definisce la struttura interna e le aree in cui viene suddivisa la società. È in corso la verifica del sistema delle deleghe anche alla luce della recente normativa sulla responsabilità amministrativa per danno erariale (L. n. 1/2026), su eventuali indennità da riconoscere ai dipendenti per le deleghe da conferire e sulla compatibilità di questa normativa con il CCNL di riferimento e con le componenti della retribuzione ad oggi già percepite da alcuni dipendenti.

Relativamente alla implementazione di un framework di controllo interno è stato concluso il lavoro che ha portato alla predisposizione di un elaborato di valutazione economico-tecnica volto a sostenere la trasformazione digitale di Sviluppo Campania, con un focus iniziale sulla digitalizzazione dei processi di gestione dei contributi e delle procedure amministrative correlate. Attraverso un assessment strutturato basato su analisi funzionale, definizione delle aree di semplificazione e stima dei costi, è stato proposto un modello di intervento scalabile che consenta di passare da un'infrastruttura frammentata e on-premise a un modello cloud-based, orientato all'interoperabilità e alla sostenibilità economica.

La stima dei costi tiene conto non solo dello sviluppo tecnologico, ma anche di aspetti organizzativi e gestionali — come la formazione, il change management e la manutenzione evolutiva — evidenziando la necessità di un approccio graduale e modulare.

Il progetto mira a costruire un sistema digitale in grado di garantire semplificazione amministrativa, trasparenza, controllo e continuità operativa, in linea con le strategie del PNRR e dell'Agenda Digitale Regionale.

Il progetto, purtroppo, richiede lo stanziamento di un budget che con gli affidamenti a disposizione non è disponibile. Il perfezionamento dell'affidamento della gestione della Strategia Quantum Valley potrebbe soddisfare il fabbisogno finanziario necessario.

OBIETTIVI E INDICATORI - Ai sensi dell'art.8 comma 2 della D.G.R. 126/2018			
OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE	CONSUNTIVO
1. Provvedere all'implementazione ed aggiornamento delle pagine del Portale istituzionale assicurando una efficace attività di informazione e comunicazione, anche alla luce delle nuove disposizioni di cui alla Delibera Anac n. 495 del 25/09/2024	% Pagine aggiornate	100%	100%
2. Assicurare la tempestiva implementazione dei dati e degli atti sulla Piattaforma "Monitoraggio Partecipate"	n. dati e/o documenti inseriti / N. dati e/o documenti richiesti	100%	100%
3. Garantire la verifica delle dichiarazioni in materia di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013 da acquisire all'atto del conferimento di incarichi di vertice mediante il caricamento degli accertamenti sull'applicativo S.I.S.T.A.	n. dichiarazioni verificate sul portale SISTA/ n. incarichi di vertice conferiti	100%	100%
4. Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva / Riscontri richiesti dalla Regione	100%	100%
5. Ottimizzare il processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie nei termini richiesti/prescritti	% situazioni circolarizzate tempestivamente	100%	100%
6. Assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti/obblighi previsti dall'art. 8 c. 1 della Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione di cui alla DGR 126/2018	Presentazione del Piano triennale delle attività 2026- 2028 nel rispetto della tempistica prevista dalla Direttiva	30/09/2025	100%
7. Assicurare il tempestivo aggiornamento del modello 231 al verificarsi di eventuali modifiche normative della materia di riferimento	Aggiornamento del "modello 231"	ON	IN CORSO
8. Dare tempestiva attuazione agli "Indirizzi operativi di gestione" formulati dal Socio con DGR 623/2024	Proposte operative delle azioni che si intende mettere in campo con evidenza delle eventuali criticità	30/05/2025	100%
9. Introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società.	Adozione Sistema di Misurazione della Performance	ON	IN CORSO

Rispetto agli obiettivi e indicatori individuati con la DGR n. 61/2025, riportati sinteticamente nella tabella che precede, di seguito si riportano le attività realizzate.

1. Provvedere all'implementazione ed aggiornamento delle pagine del Portale istituzionale assicurando una efficace attività di informazione e comunicazione, anche alla luce delle nuove disposizioni di cui alla Delibera Anac n. 495 del 25/09/2024.

Sono state costantemente aggiornate le pagine del portale istituzionale. Inoltre, si è provveduto entro il 1° novembre 2025 all'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito web di Sviluppo Campania adeguandola ai 3 schemi di pubblicazione di cui alla Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024.

2. Assicurare la tempestiva implementazione dei dati e degli atti sulla Piattaforma "Monitoraggio Partecipate".

Nel corso del 2025 sono state caricate nella piattaforma predisposta dalla direzione regionale le seguenti schede di monitoraggio:

- Scheda monitoraggio I trimestre - inviata in data 29/04/25, scadenza 30 aprile;
- Scheda monitoraggio II trimestre - inviata in data 30/07/25, scadenza 31 luglio;
- Scheda monitoraggio III trimestre - inviata in data 07/11/25, scadenza 31 ottobre;

L'ultimo trimestre è sostituito dal bilancio d'esercizio al 31/12/2025.

3. Garantire la verifica delle dichiarazioni in materia di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013 da acquisire all'atto del conferimento di incarichi di vertice mediante il caricamento degli accertamenti sull'applicativo S.I.S.T.A.

Le dichiarazioni in materia di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. 39/2013 sono state acquisite al momento del conferimento dell'incarico e sono state verificate. Le dichiarazioni vengono acquisite annualmente e la verifica viene ripetuta annualmente dalla Responsabile mediante il caricamento degli accertamenti sull'applicativi S.I.S.T.A.

4. Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione

La società ha svolto una costante azione di miglioramento dell'architettura e dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso l'allineamento ed il popolamento delle informazioni, dati e documenti conformemente alle prescrizioni della normativa vigente ed alle disposizioni ANAC.

L'Organismo di vigilanza, con funzione di OIV, ha provveduto anche a rilasciare le attestazioni previste.



Sono state implementate le attività di vigilanza, controllo e monitoraggio del PTPCT e delle misure anticorruzione. I riscontri alla Regione sono stati forniti in maniera e nei tempi richiesti dalla stessa. Inoltre, sono stati effettuati audit riguardanti le tematiche anticorruzione e trasparenza sulle principali commesse affidate alla società dal Socio Unico Regione Campania, sulla base dei quali si è ritenuto confermare il processo di analisi, valutazione e gestione del rischio anche per l'aggiornamento del PTPCT 2026-2028.

5. Ottimizzare il processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie nei termini richiesti/prescritti

Il processo di verifica dei rapporti di credito e debito con le competenti Direzioni regionali è avvenuto, mediante l'utilizzo di una Piattaforma informatica all'interno della quale sono state inserite le singole posizioni rispetto a ciascuna Direzione. Tutti i report sono stati riscontrati dalle Direzioni e trasmessi, con l'ausilio della Piattaforma alla Direzione Risorse finanziarie come da report che segue.

Dati estratti da Piattaforma Circolarizzazione - Servizi Digitali							
Fascicolo	Tipo Fascicolo	Anno	Gap	Spl	Data	Stato	
D166	Debito	2025	Sviluppo Campania	308.00 (ex 50.03) AUTORITA DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)	17/02/2026	In carico alla DG13	
D165	Debito	2025	Sviluppo Campania	307.00 (ex 50.01) AUTORITA DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO - AUTORITA RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	20/02/2026	In carico alla DG13	
D164	Debito	2025	Sviluppo Campania	304.00 (ex 60.09) UFFICIO LEGALITA E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE	10/02/2026	In carico alla DG13	
D163	Debito	2025	Sviluppo Campania	209.00 (ex 50.12) DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO	17/02/2026	In carico alla DG13	
D152	Debito	2025	Sviluppo Campania	207.00 (ex 50.07) DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	26/02/2026	In carico alla DG13	
D149	Debito	2025	Sviluppo Campania	206.00 (ex 50.11) DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	20/02/2026	In carico alla DG13	
D145	Debito	2025	Sviluppo Campania	205.00 (ex 50.05) DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT	23/02/2026	In carico alla DG13	
D141	Debito	2025	Sviluppo Campania	208.00 (ex 50.02) DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE	13/02/2026	In carico alla DG13	
D123	Debito	2025	Sviluppo Campania	210.00 (ex 50.10) DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA, RICERCA E INNOVAZIONE	17/02/2026	In carico alla DG13	
C220	Credito	2025	Sviluppo Campania	207.00 (ex 50.07) DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	26/02/2026	Chiuso	
C218	Credito	2025	Sviluppo Campania	403.00 (ex ND) UFFICIO ELETTORALE	25/02/2026	Chiuso	
C182	Credito	2025	Sviluppo Campania	205.00 (ex 50.05) DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT	23/02/2026	Chiuso	
C167	Credito	2025	Sviluppo Campania	307.00 (ex 50.01) AUTORITA DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO - AUTORITA RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	17/02/2026	Chiuso	
C148	Credito	2025	Sviluppo Campania	206.00 (ex 50.11) DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	12/02/2026	Chiuso	

6. Assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti/obblighi previsti dall'art. 8 c. 1 della Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione di cui alla DGR 126/2018.

Il controllo in itinere consiste nelle seguenti attività:

- Esame di relazioni sull'andamento della gestione;
- Esame di relazioni redatte su specifica richiesta;
- Rilevazione e aggiornamento di dati sulla gestione degli organismi.

La Società ha costantemente informato il Socio anche attraverso la trasmissione dei verbali del Consiglio di amministrazione. Inoltre, sono state presentate le relazioni previste per aggiornare sullo stato di attuazione degli obiettivi.

7. Assicurare il tempestivo aggiornamento del modello 231 al verificarsi di eventuali modifiche normative della materia di riferimento.

Con il contributo dell'Organismo di Vigilanza sono state individuate nel corso dell'anno le nuove disposizioni normative che hanno richiesto la necessità di un aggiornamento del Modello 231. Si è dunque provveduto ad individuare un professionista esperto per aggiornare il Modello 231 e anche l'analisi della valutazione del rischio posta alla base del modello. Le attività sono in corso, si attende tuttavia la conclusione dell'iter di approvazione del regolamento generale per concludere il lavoro.

8. Dare tempestiva attuazione agli "Indirizzi operativi di gestione" formulati dal Socio con DGR 623/2024.

È stata predisposta la relazione sugli obiettivi (1. Gestione aziendale, 2. Gestione del personale, 3. Adempimenti trasversali), sub obiettivi e azioni assegnati con DGR n. 623/2024, il cui target è la trasmissione entro il 30 giugno 2025.

La relazione è stata trasmessa con nota prot. n. 10772 del 08/07/2025 ed è riepilogativa delle azioni messe in campo con l'evidenza delle eventuali criticità riscontrate.

La relazione che consente di raggiungere i target di cui alla DGR n. 623/2024 nell'ambito di una lettura combinata con gli obiettivi di cui alla DGR n. 61/2025.

9. Introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società.

Successivamente all'approvazione del Regolamento Generale da parte del Consiglio di Amministrazione sono in corso gli approfondimenti derivanti dall'aggiornamento della normativa sulla responsabilità amministrativa per danno erariale per tutti coloro che gestiscono risorse pubbliche (l. n. 1/2026) in



coordinamento con il contratto applicato alla società e le modalità di assegnazione della retribuzione. Entro il 2026 dovrebbe concludersi e essere introdotto il sistema delle performance.



Obiettivi e indicatori da perseguire nel triennio 2026 – 2028

OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE
1.Incrementare il livello di efficienza nella gestione delle attività mediante la realizzazione di audit annui	Numero di audit presentati	5
2.Assicurare l'avanzamento economico e il rispetto del cronoprogramma delle commesse così come definiti con gli Uffici Regionali	Presentazione Report sullo stato dell'arte con evidenza delle criticità	Entro il 30/09/2026
3.Ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'avanzamento di politiche di crescita professionale delle risorse umane	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2026
4.Concludere la procedura selettiva per favorire le progressioni di carriera in conformità con la normativa vigente.	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2026
5.Introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società.	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2026



Programma delle attività e degli investimenti

Sviluppo Campania, essendo società *in house* della Regione Campania, ha l'obbligo di effettuare almeno l'80% del fatturato nei confronti della Regione. L'analisi condotta nel periodo 2023-2025 evidenzia come la percentuale del valore della produzione nei confronti della Regione si attesti a percentuali pari a circa 98%.

La struttura dei costi si caratterizza per due principali categorie di costi: quelli connessi ai progetti affidati quali servizi, consulenze e personale diretto assegnato ai progetti affidati nei limiti dei piani approvati, i costi di funzionamento (governance, personale adibito a funzioni di staff, costi amministrativi, costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sede).

Alle precedenti due categorie occorre aggiungere gli oneri impropri riferiti soprattutto ai contenziosi che nell'ultimo triennio hanno avuto un significativo impatto sui risultati economici aziendali.

La remunerazione relativa ai progetti affidati prevede tre principali meccanismi:

- la rendicontazione a costi reali;
- le *fees* per gli Strumenti finanziari;
- la remunerazione in base all'individuazioni di specifici parametri di risultato (remunerazione ad output).

Nel corso dell'ultimo triennio alla remunerazione a rendicontazione a costi reali si è aggiunta con pesi via via crescenti quella tramite *fees* e output, con l'effetto di migliorare le performance sia in termini economici sia di produttività.

Come rimarcato nel precedente Piano 2024-2026, la sola rendicontazione a costi reali, pur se accompagnata dal riconoscimento forfettario dei costi indiretti, non consente la copertura integrale dei costi di funzionamento.

Invero, la contribuzione delle attività a rendicontazione è funzione di due parametri: la base di calcolo, solitamente il costo diretto del personale, e la percentuale di spese generali applicata, che si attesta ad un massimo del 15%.

La tabella seguente evidenzia i costi di funzionamento riclassificati con evidenza della contribuzione riferita ai soli progetti a rendicontazione.



Sviluppo Campania S.p.A.	CE 2025	CE 2024	CE 2023
Remunerazione costi indiretti a rendicontazione	1.117.623	823.541	752.474
Costi di struttura			
Prestazioni di servizi di struttura	977.204	1.215.095	824.512
Godimento beni di terzi di struttura	75.493	73.914	69.362
Oneri diversi di gestione di struttura	138.190	82.072	77.639
Totale costi di struttura	1.190.887	1.371.081	971.514
Costo Personale struttura	700.242	621.112	598.368
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	1.891.129	1.992.193	1.569.882
MARGINE	- 773.506	- 1.168.652	- 817.408

Il programma di attività previsto dal Piano triennale è riepilogato nella sottostante tabella, che evidenzia per singola direzione il Valore della produzione per il periodo 2025-2028, suddiviso tra progetti portafoglio e attività da acquisire, descritte nei successivi paragrafi.

Valore Produzione x direzione						
IN PORTAFOGLIO PER DIREZIONE - 1di2)						
DIREZIONE	CUP	PROGETTO	2025	2026	2027	2028
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	B21C24000140006	Rafforzamento CPI AT lavoro 2025	307.822	1.115.336	1.159.442	855.651
	B22B25000510002	Campania Academy Industria (CAI)	155.438	523.652	618.925	337.840
	B62C24000020002	Autoimprenditorialità	172.350	-	-	-
	B62C24000020002	Tirocini formativi	422.783	121.486	-	-
	B62C24000020002	Tirocini formativi 2026	-	368.800	-	-
	B22E24052860006	Autoimprenditorialità FSE +	677.975	885.333	73.809	-
	TOTALE		1.736.367	3.014.607	1.852.177	1.193.491
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	B21C24000040009	AT POR FESR Ricerca 2024	1.048.034	1.054.349	1.422.408	1.422.408
	B82C23001150009	Equity Start Up	-	-	300.000	1.002.783
	B82C23001150009	Equity Start Up - Rend	40.085	141.166	90.000	180.000
	B69G23002010009	Ecorei 2024	506.813	929.223	2.409.998	1.728.114
	TOTALE		1.594.932	2.124.737	4.222.406	4.333.305
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	B29I25000450003	Accordo RAI 2025	163.016	-	-	-
	TOTALE		163.016	-	-	-
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie	E59F17000080001	Servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali	4.529	29.043	59.568	-
	TOTALE		4.529	29.043	59.568	-
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	B21B21000580006	Comunicazione PSR (nuova convenzione)	1.065.763	-	-	-
	B29B25000880006	Progetto CSR Agricoltura	-	655.269	1.147.541	1.147.541
	B69I24000650009	COMUNICAZIONE FEAMPA	801.480	604.994	486.150	-
	TOTALE		1.867.243	1.260.262	1.633.691	1.147.541
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J28I19000300002	Intervento piattaforma digitale " giovani per la campania " 2020/2022	2.777	-	-	-
	B29I25000210001	A -mare Tutti	-	412.777	556.131	-
	B69I25000330005	Progetto Promossi	17.206	118.953	-	-
	J22B23001570002	Giovani in Comune	26.295	-	-	-
	J22B23001570002	Giovani in comune erogazioni	31.482	16.226	-	-
	J22B23001770002	Ceramiche di Vietri 2024	108.972	41.983	-	-
	J57H18001780002	I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2025	222.893	29.014	-	-
	B21C22000450001	Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania» 2025	78.388	-	-	-
	B61D1800004006	BarCamp	11.051	-	-	-
	B69G23002010009	Orchestra dei Giovani della Regione Campania	16.291	-	-	-
	TOTALE		515.355	618.953	556.131	-
Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie	B21C24000160002	Supporto per il settore faunistico venatorio 2025-2028	185.222	680.376	739.995	564.001
	TOTALE		185.222	680.376	739.995	564.001

Valore Produzione x direzione						
IN PORTAFOGLIO PER DIREZIONE - 2di2)						
DIREZIONE	CUP	PROGETTO	2025	2026	2027	2028
Sviluppo Attività Produttive	B25F21002060003	Garanzia Campania Equity - Remunerazione	48.189	-	-	-
	B27I20000000009	Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale	301.010	331.377	134.500	109.500
	B28I23003640002	Promo Campania Intern.ne - DGR n. 328/2023	-	-	-	-
	B28I23006090006	FRC II Edizione	2.304.300	1.471.300	745.000	722.900
	B28I23006100006	Fondo Rotativo PMI	-	-	-	-
	B28I23006110006	Bond II - completamento	80.000	15.000	15.000	15.000
	B28I24006070002	Madelt_ind 4.0_2025	214.761	72.124	-	-
	B28I24006800002	Promo Campania Intern.ne 2025	390.083	-	-	-
	B28I25003760005	Promo Intern.ne 2026 -DGR 43/2025	-	929.454	-	-
	B28I25003780005	Promo Sistema produttivo PMI Campane 2026	-	434.937	-	-
	B29G13001380009	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	682.039	597.570	513.200	244.800
	B29J21029510009	FRC - Remunerazione	1.563.501	1.272.557	1.366.817	1.118.036
	B29J21031330002	Distretti del commercio DGR N. 544/2021	198.130	20.000	-	-
	B61C23000590009	Investimenti strategici RC TRASFORMAZIONE	83.987	187.544	676.158	882.426
	B61C25000050002	AT No POR 2025 - 2026	83.416	570.111	-	-
	B61G20000210002	AT No POR 2020 - 2022	229.548	-	-	-
	B61J18000090009	GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	166.770	166.770	166.770	166.770
	B64E19002200002	Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano	33.840	-	-	-
	B69E18000000009	Fondo Artigianato 24-31	49.600	49.600	49.600	49.600
TOTALE			6.429.175	6.118.344	3.667.045	3.309.025
Ufficio elettorale regionale	CIG: B8FAA0D6CC	Elezioni Regionali 2025	98.841	-	-	-
TOTALE			98.841	-	-	-
Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo	B21C23000540009	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	502.195	790.000	325.709	325.709
	B69I23004440006	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	298.943	48.565	-	-
	B69I23004440006	Fondo Piccoli Comuni Campani FSE 2024-2026	-	-	-	-
TOTALE			801.138	838.565	325.709	325.709
Ufficio Speciale - Ufficio Legalità E Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione	B69I23004440006	Beni confiscati	167.318	183.884	-	-
TOTALE			167.318	183.884	-	-
Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	B21C23000760009	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	1.881.313	1.652.129	1.929.155	1.929.155
TOTALE			1.881.313	1.652.129	1.929.155	1.929.155
TOTALE IN PORTAFOGLIO PER DIREZIONE			15.444.451	16.520.900	14.985.875	12.802.227
DA ACQUISIRE PER DIREZIONE						
DIREZIONE	CUP	PROGETTO	2025	2026	2027	2028
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	N/A	Garanzia In Caivano	-	164.709	66.967	-
	N/A	Garanzia In Fase III	-	212.935	127.068	-
TOTALE			-	377.644	194.034	-
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	N/A	I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2026	-	207.220	98.644	-
	TOTALE			-	207.220	98.644
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	N/A	SF agricoltura_SRD 27	-	110.000	500.000	341.180
	N/A	SF agricoltura_SRD 28	-	110.000	500.000	341.180
TOTALE			-	220.000	1.000.000	682.360
Sviluppo Attività Produttive	N/A	Bond STEP	-	210.000	800.000	1.067.720
	N/A	Cer	-	-	150.000	450.000
	N/A	Reimpiego FRC II	-	1.000.000	1.140.000	1.130.000
TOTALE			-	1.210.000	2.090.000	2.647.720
Ufficio Speciale – Ufficio per l'amministrazione digitale	N/A	Quantum Valley	-	200.000	5.210.526	4.010.526
	TOTALE			-	200.000	5.210.526
TOTALE IN PORTAFOGLIO PER DIREZIONE			-	2.214.864	8.593.204	7.340.606
TOTALE VALORE PRODUZIONE			15.444.451	18.735.764	23.579.080	20.142.833

Le prestazioni di servizi direttamente attivabili sui progetti sono rappresentate in tabella

CUP	PROGETTO	2025		2026		2027		2028	
		VAL PROD	COSTI ESTERNI	VAL PROD	COSTI ESTERNI	VAL PROD	COSTI ESTERNI	VAL PROD	COSTI ESTERNI
B29I25000210001	A -mare Tutti	-	-	412.777	313.934	556.131	374.590	-	-
B29I25000450003	Accordo RAI 2025	163.016	163.016	-	-	-	-	-	-
B61G20000210002	AT No POR 2020 - 2022	229.548	97.750	-	-	-	-	-	-
B61C25000050002	AT No POR 2025 - 2026	83.416	50.450	570.111	306.600	-	-	-	-
N/A	AT Audio Video Consiglio Regionale	-	-	0	35.633	0	32.052	-	-
B21C24000040009	AT POR FESR Ricerca 2024	1.048.034	610.981	1.054.349	620.881	1.422.408	788.100	1.422.408	788.100
B62C24000020002	Autoimprenditorialità	172.350	-	-	-	-	-	-	-
B22E24052860006	Autoimprenditorialità FSE +	677.975	4.012	885.333	83.376	73.809	-	-	-
J25B18000790002	BarCamp	11.051	-	-	-	-	-	-	-
B69I23004440006	Beni confiscati	167.318	22.400	183.884	107.780	-	-	-	-
B28I23006110006	Bond II - completamento	80.000	-	15.000	5.000	15.000	5.000	15.000	5.000
N/A	Bond STEP	-	-	210.000	30.000	800.000	75.000	1.067.720	150.000
B22B25000510002	Campania Academy Industria (CAI)	155.438	-	523.652	44.155	618.925	20.000	337.840	25.500
N/A	Cer	-	-	-	-	150.000	22.500	450.000	45.000
J22B23001770002	Ceramiche di Vietri 2024	108.972	73.000	41.983	25.750	-	-	-	-
B69I24000650009	COMUNICAZIONE FEAMPA	801.480	649.090	604.994	475.588	486.150	402.111	-	-
B21C23000540009	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	502.195	347.731	790.000	638.647	325.709	170.459	325.709	170.459
B21B21000580006	Comunicazione PSR (nuova convenzione)	1.065.763	573.343	-	-	-	-	-	-
B29I21031330002	Distretti del commercio DGR N. 544/2021	198.130	11.625	20.000	-	-	-	-	-
B69G23002010009	Ecorei 2024	506.813	60.598	929.223	416.205	2.409.998	2.133.995	1.728.114	1.421.737
B8FAA0D6CC	Elezioni Regionali 2025	98.841	83.695	-	-	-	-	-	-
B82C23001150009	Equity Start Up	-	-	-	-	300.000	80.000	1.002.783	100.000
B82C23001150009	Equity Start Up - Rend	40.085	8.700	141.166	52.200	90.000	25.000	180.000	40.000
N/A	Film Commission FCRC	-	-	0	701	-	701	-	-
B69E18000000009	Fondo Artigianato 24-31	49.600	-	49.600	17.996	49.600	15.600	49.600	15.600
B61I18000990009	Fondo Garanzia Campania - Remunerazione BOND I	-	33.673	-	-	-	-	-	-
B22F11000270009	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	298.943	506	48.565	16	-	-	-	-
B29G13001380009	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	682.039	210.567	597.570	194.122	513.200	151.000	244.800	116.000
B28I23006100006	Fondo Rotativo PMI	-	66.330	-	-	-	-	-	-
B29I21029510009	FRC - Remunerazione	1.563.501	63.111	1.272.557	106.858	1.366.817	110.000	1.118.030	110.000
B28I23006990006	FRC II Edizione	2.304.300	120.171	1.471.300	80.000	745.000	50.000	722.900	50.000
B61I18000990009	GARANZIA CAMPANIA - BOND II Edizione - FESR	166.770	15.784	166.770	42.000	166.770	50.000	166.770	50.000
B25F21002060003	Garanzia Campania Equity - Remunerazione	48.189	3.925	-	-	-	-	-	-
N/A	Garanzia In Caivano	-	-	164.709	-	66.967	-	-	-
N/A	Garanzia In Fase III	-	-	212.935	-	127.068	-	-	-
J22B23001570002	Giovani in Comune	26.295	90	-	-	-	-	-	-
J22B23001570002	Giovani in comune erogazioni	31.482	-	16.226	-	-	-	-	-
J22B24001560002	I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2025	222.893	154.275	29.014	27.264	-	-	-	-
N/A	I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2026	-	-	207.220	170.400	98.644	47.900	-	-
J28I19000300002	Intervento piattaforma digitale " giovani per la campania " 2020/2022	2.777	-	-	-	-	-	-	-
B61C23000590009	Investimenti strategici RC TRASFORMAZIONE	83.987	-	187.544	2.500	676.158	10.000	882.426	85.000
B28I24006070002	Madelt ind 4.0 2025	214.761	133.259	72.124	49.043	-	-	-	-
J57H18001780002	Orchestra dei Giovani della Regione Campania	16.291	1.200	-	-	-	-	-	-
B21C23000760009	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	1.881.313	1.551.660	1.652.129	1.312.623	1.929.155	1.573.192	1.929.155	1.573.192
J22B23001560002	Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»	-	-	-	-	-	-	-	-
J22B24001570002	Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania» 2025	78.388	16.095	-	-	-	-	-	-
B29B25000880006	Progetto CSR Agricoltura	-	-	655.269	326.443	1.147.541	386.733	1.147.541	386.733
B69I25000330005	Progetto Promossi	17.206	-	118.953	59.145	-	-	-	-
B64E19002200002	Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Add.	33.840	27.720	-	-	-	-	-	-
B28I24006800002	Promo Campania Intern.ne 2025	390.083	322.711	-	-	-	-	-	-
B28I25003760005	Promo Intern.ne 2026 -DGR 43/2025	-	-	929.454	750.500	-	-	-	-
B28I25003780005	Promo Sistema produttivo PMI Campane 2026	-	-	434.937	333.572	-	-	-	-
N/A	Quantum Valley	-	-	200.000	-	5.210.526	4.250.000	4.010.526	3.155.000
B21C24000140006	Rafforzamento CPI AT lavoro 2025	307.822	89.585	1.115.336	893.325	1.159.442	902.090	855.651	578.200
N/A	Reimpiego FRC II	-	-	1.000.000	-	1.140.000	-	1.130.000	-
E59F17000080001	Servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali	4.529	-	29.043	19.525	59.568	19.500	-	-
N/A	SF agricoltura SRD 27	-	-	110.000	-	500.000	85.000	341.180	35.000
N/A	SF agricoltura SRD 28	-	-	110.000	-	500.000	85.000	341.180	35.000
B27I20000000009	Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	301.010	47.100	331.377	30.000	134.500	-	109.500	-
B21C24000160002	Supporto per il settore faunistico venatorio 2025-2028	185.222	40.004	680.376	330.256	739.995	343.118	564.001	264.750
B62C24000020002	Tirocini formativi	422.783	14.063	121.486	188	-	-	-	-
B62C24000020002	Tirocini formativi 2026	-	-	368.800	48.000	-	-	-	-
Totale complessivo		15.444.451	5.670.220	18.735.764	7.950.226	23.579.080	12.208.641	20.142.833	9.200.271
Incidenza % su VALORE PRODUZIONE		2025	37%	2026	42%	2027	52%	2028	46%



Di seguito si dà evidenza del portafoglio progetti per Direzione _ Affidò

RIEPILOGO PORTAFOGLIO PROGETTI											
DIREZIONE	CUP	PROGETTO	STATO	AFFIDÒ	COMPETENZE RILEVATE	BILANCIO 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	BUDGET RESIDUO	
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	B21B21000580006	Comunicazione PSR (nuova convenzione)	In portafoglio	5.000.000	3.528.428	1.065.763	-	-	-	405.809	
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	B69I24000650009	COMUNICAZIONE FEAMPA	In portafoglio	2.131.148	215.663	801.480	604.994	486.150	-	22.862	
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	B29B25000880006	Progetto CSR Agricoltura	In portafoglio	3.442.623	-	-	655.269	1.147.541	1.147.541	492.272	
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	B69G23002010009	Ecorei 2024	In portafoglio	5.597.706	23.558	506.813	929.223	2.409.998	1.728.114	-	
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	B29I25000450003	Accordo RAI 2025	In portafoglio	163.934	-	163.016	-	-	-	918	
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie	E59F17000800001	Servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali	In portafoglio	135.056	-	4.529	29.043	59.568	-	41.917	
Sviluppo Attività Produttive	B27I200000000009	Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	In portafoglio	4.606.753	3.350.865	301.010	331.377	134.500	109.500	379.500	
Sviluppo Attività Produttive	B29G13001380009	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	In portafoglio	8.683.600	5.581.604	682.039	597.570	513.200	244.800	1.064.388	
Sviluppo Attività Produttive	B29J21029510009	FRC - Remunerazione	In portafoglio	10.790.120	5.248.062	1.563.501	1.272.557	1.366.817	1.118.030	221.153	
Sviluppo Attività Produttive	B61G20000210002	AT No POR 2020 - 2022	In portafoglio	2.329.511	2.099.963	229.548	-	-	-	0	
Sviluppo Attività Produttive	B25F21002060003	Garanzia Campania Equity - Remunerazione	In portafoglio	1.297.721	595.490	48.189	-	-	-	654.042	
Sviluppo Attività Produttive	B61I18000990009	GARANZIA CAMPANIA - BOND II Edizione - FESR	In portafoglio	1.774.673	768.841	166.770	166.770	166.770	166.770	338.752	
Sviluppo Attività Produttive	B64E19002200002	Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Add.	In portafoglio	1.229.508	1.195.229	33.840	-	-	-	439	
Sviluppo Attività Produttive	B69E18000000009	Fondo Artigianato 24-31	In portafoglio	714.450	38.703	49.600	49.600	49.600	49.600	477.347	
Sviluppo Attività Produttive	B29J21031330002	Distretti del commercio DGR N. 544/2021	In portafoglio	824.648	606.518	198.130	20.000	-	-	0	
Sviluppo Attività Produttive	B61C23000590009	Investimenti strategici RC TRASFORMAZIONE	In portafoglio	5.471.311	767.624	83.987	187.544	676.158	882.426	2.873.572	
Sviluppo Attività Produttive	B28I23006100006	Fondo Rotativo PMI	In portafoglio	6.540.000	603.000	-	-	-	-	5.937.000	
Sviluppo Attività Produttive	B28I23006090006	FRC II Edizione	In portafoglio	6.540.000	1.080.000	2.304.300	1.471.300	745.000	722.900	216.500	
Sviluppo Attività Produttive	B28I24006800002	Promo Sistema produttivo PMI Campane 2025	In portafoglio	409.836	-	390.083	-	-	-	19.753	
Sviluppo Attività Produttive	B28I24006070002	Madelfi ind 4.0 2025	In portafoglio	286.885	-	214.761	72.124	-	-	-	
Sviluppo Attività Produttive	B28I23006110006	Bond II - completamento	In portafoglio	227.500	70.000	80.000	15.000	15.000	15.000	32.500	
Sviluppo Attività Produttive	B61C25000500002	AT No POR 2025 - 2026	In portafoglio	944.954	-	83.416	570.111	-	-	291.427	
Sviluppo Attività Produttive	B28I25003780005	Promo Sistema produttivo PMI Campane 2026	In portafoglio	491.803	-	-	434.937	-	-	56.866	
Sviluppo Attività Produttive	B28I25003760005	Promo Intern.ne 2026 -DGR 43/2025	In portafoglio	994.262	-	-	929.544	-	-	64.808	
Sviluppo Attività Produttive	B28I23006090006	Reimpiego FRC II	Da acquisire	3.270.000	-	-	1.000.000	1.140.000	1.130.000	-	
Sviluppo Attività Produttive	N/A	Bond STEP	Da acquisire	2.604.000	-	-	210.000	800.000	1.067.720	526.280	
Sviluppo Attività Produttive	N/A	Cer	Da acquisire	1.200.000	-	-	-	150.000	450.000	600.000	
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	B21C24000040009	AT POR FESR Ricerca 2024	In portafoglio	5.921.992	171.209	1.048.034	1.054.349	1.422.408	1.422.408	803.584	
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	B82C23001150009	Equity Start Up	In portafoglio	3.286.957	300.000	-	-	300.000	1.002.783	1.684.174	
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione	B82C23001150009	Equity Start Up - Rend	In portafoglio	2.191.304	-	40.085	141.166	90.000	180.000	1.740.053	
Ufficio elettorale regionale	B8FAA0D6CC	Elezioni Regionali 2025	In portafoglio	138.407	-	98.841	-	-	-	39.566	
Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie	B21C24000160002	Supporto per il settore faunistico venatorio 2025-2028	In portafoglio	2.206.023	-	185.222	680.376	739.995	564.001	36.430	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J28I19000300002	Intervento piattaforma digitale " giovani per la campania " 2020/2022	In portafoglio	396.193	392.803	2.777	-	-	-	613	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J25B18000790002	BarCamp	In portafoglio	66.702	53.860	11.051	-	-	-	1.791	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J57H18001780002	Orchestra dei Giovani della Regione Campania	In portafoglio	719.600	150.162	16.291	-	-	-	553.147	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J22B23001570002	Giovani in Comune	In portafoglio	41.833	13.237	26.295	-	-	-	2.301	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J22B23001570002	Giovani in comune erogazioni	In portafoglio	58.063	-	31.482	16.226	-	-	10.354	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J22B23001560002	Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»	In portafoglio	103.897	100.569	-	-	-	-	3.327	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J22B23001770002	Ceramiche di Vietri 2024	In portafoglio	165.944	3.509	108.972	41.983	-	-	11.479	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J22B24001570002	Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania» 2025	In portafoglio	81.894	-	78.388	-	-	-	3.506	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	J22B24001560002	I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2025	In portafoglio	254.608	-	222.893	29.014	-	-	2.701	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	B69I25000330005	Progetto Promossi	In portafoglio	149.755	-	17.206	118.953	-	-	13.596	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	B29I25000210001	A -mare Tutti	In portafoglio	968.907	-	-	412.777	556.131	-	0	
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport	N/A	I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2026	Da acquisire	305.864	-	-	207.220	98.644	-	0	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	B62C24000020002	Autoimprenditorialità	In portafoglio	481.350	309.000	172.350	-	-	-	-	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	B62C24000020002	Tirocini formativi	In portafoglio	601.056	56.787	422.783	121.486	-	-	0	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	B62C24000020002	Tirocini formativi 2026	In portafoglio	368.800	-	-	368.800	-	-	0	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	B21C24000140006	Rafforzamento CPI AT lavoro 2025	In portafoglio	3.438.251	-	307.822	1.115.336	1.159.442	855.651	0	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	B22B25000510002	Campania Academy Industria (CAI)	In portafoglio	1.634.109	-	155.438	523.652	618.925	337.840	1.745	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	B22E24052860006	Autoimprenditorialità FSE +	In portafoglio	1.637.117	-	677.975	885.333	73.809	-	0	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	N/A	Garanzia In Fase III	Da acquisire	340.002	-	-	212.935	127.068	-	-	
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	N/A	Garanzia In Caivano	Da acquisire	231.676	-	-	164.709	66.967	-	0	
Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)	B21C23000760009	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	In portafoglio	11.735.694	1.247.828	1.881.313	1.652.129	1.929.155	1.929.155	3.096.113	
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	N/A	SF agricoltura SRD 28	Da acquisire	1.308.000	-	-	110.000	500.000	341.180	356.820	
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	N/A	SF agricoltura SRD 27	Da acquisire	1.308.000	-	-	110.000	500.000	341.180	356.820	
Ufficio Speciale - Ufficio Legalità E Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione	B69I23004440006	Beni confiscati	In portafoglio	819.661	343.073	167.318	183.884	-	-	125.387	
Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo	B22F11000270009	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	In portafoglio	705.108	316.491	298.943	48.565	-	-	41.108	
Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo	B21C23000540009	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	In portafoglio	3.512.880	1.452.011	502.195	790.000	325.709	325.709	117.256	
Ufficio Speciale - Ufficio per l'amministrazione digitale	N/A	Quantum Valley	Da acquisire	10.000.000	-	-	200.000	5.210.526	4.010.526	578.947	
TOTALE COMPLESSIVO				132.881.649	30.684.087	15.444.451	18.735.764	23.579.080	20.142.833	24.295.434	



Le ipotesi di sviluppo

La definizione del portafoglio progetti inseriti nel piano contempla sia i progetti pluriennali attualmente in corso sia quelli per i quali esistono atti programmatici sia progetti potenzialmente acquisibili in quanto oggetto di diverse interlocuzioni con gli uffici regionali di riferimento.

I progetti attualmente gestiti dalla società possono essere raggruppati in linee di “prodotto” omogenee al loro interno:

- Strumenti finanziari;
- Attività di assistenza tecnica per le strategie di comunicazione;
- Attività specifica di assistenza tecnica per Direzioni regionali;
- Strumenti per l'erogazione di prestiti ed incentivi;
- Misure per le politiche attive del lavoro, politiche giovanili, inclusione sociale e sviluppo territoriale;
- Indirizzi strategici per la collaborazione con la Regione in materia di Transizione Digitale, Cybersicurezza ed evoluzione dei sistemi informativi.

In seguito alla DGR n. 472 del 11/07/2025 la società è stata individuata quale soggetto cui affidare la gestione dell'infrastruttura quantistica dell'intervento a titolarità regionale denominato Strategia per una Quantum Valley in Regione Campania, nel piano è stata implementata anche questa nuova linea di “prodotto”.

Segue una descrizione dei principali progetti con una breve sintesi dello stato delle attività e delle prospettive future.

Strumenti finanziari

Sviluppo Campania spa, nell'ambito delle attività che svolge per conto del Socio Unico, Regione Campania gestisce strumenti finanziari anche complessi che dal 2016 ad oggi hanno visto l'impiego di circa 800.000.000 di investimenti sul territorio, utilizzando misure che hanno consentito l'effetto leva attraverso il coinvolgimento di investitori privati, come lo strumento Garanzia Campania Bond, best practice a livello europeo e come Fondo Crescita I che ha consentito alla Regione Campania di attivare oltre 250.000.000 di euro di investimenti da parte delle imprese.

Gli strumenti e gli avvisi di attuazione sono sempre stati condivisi e sottoposti all'approvazione dell'Autorità di gestione del FESR e delle Direzioni di riferimento.

Strumento finanziario Garanzia Campania Bond – III edizione – necessità di attivazione.

Le DGR n. 762/2023 e n. 236/2024 prevedono che la società abbia in gestione: € 40.000.000 per la realizzazione dello strumento a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.3 – Azione 1.3.1. Ad oggi, la Direzione Sviluppo delle attività produttive ha trasferito all'Ufficio Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici e all'Autorità di Gestione FESR in data 19.11.2025 la scheda trasmessa da Sviluppo Campania il 17.11.2025 al fine di fornire informazioni dettagliate dello strumento per la predisposizione della Valutazione ex ante.

2026 del 03-07-2026

03-07-2026

- GR
- lità
gile
one
- nel
one
del
- .

di
a e
ata
o la
ori

ha
tire
e di
cui
né
ero
e di



Con Decreto Dirigenziale n. 486 del 03.09.2025 è stata affidata a Sviluppo Campania la realizzazione degli strumenti de quo. Al fine di definire l'Accordo di finanziamento sono in corso le interlocuzioni con gli uffici regionali di riferimento per condividere eventuali nuove esigenze.

Altri Strumenti finanziari

Sulla scorta dell'esperienza maturata dalla società è in corso di definizione la possibilità di gestire strumenti finanziari rivolti alle Comunità Energetiche Rinnovabili, di cui è stata inserita l'attività.

Attività di assistenza tecnica per le strategie di comunicazione

Oltre al supporto per l'attuazione delle strategie di comunicazione del PR Campania FESR 2021-2027, FSE plus, PRS, il piano di comunicazione FEAMPA (settore della pesca) già in portafoglio, nel mese di febbraio 2025 è stato acquisito anche il nuovo programma CSR, i cui importi sono stati inseriti nel Piano.

Attività specifica di assistenza tecnica per Direzioni regionali

La Società ha in portafoglio attività di assistenza tecnica rivolte a diverse Direzioni regionali, il cui elenco dettagliato è fornito nei paragrafi successivi.

Tra le attività acquisite nel corso dell'anno 2025 e maggiormente rilevanti si annoverano le seguenti: la valorizzazione e promozione dei settori produttivi di eccellenza regionali, del Made in Campania e le attività a supporto allo sviluppo di processi produttivi in chiave di Industria 4.0; l'attività di promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane attraverso la partecipazione ad eventi calendarizzati.

Strumenti per l'erogazione di prestiti ed incentivi

Il progetto "Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania" (Accordi di programma – Investimenti strategici) la cui attuazione è stata affidata a Sviluppo Campania (DGR n. 661/2022 e DGR 157/2023) ma che risulta in fase di stallo. Nel Piano è stata prevista una riattivazione delle attività a partire dall'anno 2026 come assistenza tecnica alla Direzione Sviluppo delle Attività Produttive, così come condiviso nel corso degli incontri avuti in questi mesi.

Misure per le politiche attive del lavoro, politiche giovanili, l'inclusione sociale, sviluppo territoriale



I progetti contemplati sono la prosecuzione di attività già svolte nei precedenti esercizi e orientati alle politiche giovanili, per questi progetti sono in fase di definizione le nuove progettazioni e le nuove convenzioni.

Tra i progetti più significativi si annoverano: “Attività di comunicazione, animazione e promozione del programma FSE+ e dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Campania” di seguito denominata “Rafforzamento CPI AT lavoro 2025”; la valorizzazione dei beni confiscati; il progetto “autoimprenditorialità FSE plus”, finalizzato all’occupazione e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani, donne e disoccupati attraverso percorsi di autoimprenditorialità e autoimpiego. Completando l’elenco dei progetti le ulteriori commesse da acquisire quali la prosecuzione dell’intervento Garanzia fase III e Garanzia In – Caivano che si pongono in continuità con il precedente progetto in portafoglio e in fase di ultimazione, finalizzato a promuovere l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità;

È stata sottoscritta a dicembre 2025 la convenzione per il progetto Campania Academy Industria (CAI), per la creazione e il riconoscimento di Academy aziendali e di Academy di filiera in settori produttivi ritenuti strategici per l’economia campana, attività comunque oggetto di richiesta di esecuzione anticipata.

In fase di sottoscrizione è la convenzione per la Linea di servizio 1, Tirocini dell’Accordo Quadro sottoscritto con la Direzione Lavoro il 01/02/2024.

Sono in corso di definizione le proposte progettuali richieste dalla Direzione Lavoro e Formazione Professionale in data 06.11.2025 trasmesse informalmente il 14.11.2025 relative a

- linea di servizio 2 Autoimprenditorialità ai sensi dell’integrazione art. 6 dell’Accordo Quadro – Avviso pubblico, approvato con DD n. 30 del 22.01.2024 - Interventi su CAIVANO - Offerta Tecnica ed Economica;

- la linea di servizio 2 Autoimprenditorialità ai sensi dell’integrazione art. 6 dell’accordo quadro – Iniziative di politica attiva a favore di soggetti iscritti nelle liste di cui alla L. 68/99 residenti nel territorio regionale, a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili di cui all’Art. 14 L. 68/99 - GARANZIA IN - Offerta Tecnica ed Economica;

Rispetto alle due attività per Caivano la Regione ha pubblicato e chiuso l’avviso sul quale sono arrivate circa 60 domande.

Per quanto riguarda Garanzia In autoimprenditorialità è stata trasferita la provvista finanziaria per la realizzazione delle attività, è stato pubblicato l’Avviso dagli uffici regionali di riferimento e sono anche arrivate le domande.

Indirizzi strategici per la collaborazione con la Regione in materia di Transizione Digitale, Cybersicurezza ed evoluzione dei sistemi informativi

Nel corso del prossimo triennio l’azienda intende rafforzare il proprio percorso di trasformazione digitale attraverso una **collaborazione strutturata, continuativa e strategica con la Regione**, e in particolare con l’Ufficio per la Transizione Digitale, riconoscendo in tale sinergia un elemento centrale per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, sicurezza, sostenibilità e qualità dei servizi resi.

Tale collaborazione si inserisce nel più ampio quadro delle politiche regionali e nazionali di razionalizzazione delle infrastrutture ICT, di innalzamento dei livelli di cybersicurezza e di promozione del



riuso delle soluzioni applicative, consentendo all'azienda di allineare le proprie scelte tecnologiche agli indirizzi istituzionali e di accompagnare in modo coerente l'evoluzione dei propri sistemi informativi.

Uno degli assi strategici del triennio riguarda l'**evoluzione dell'infrastruttura applicativa aziendale**, con particolare riferimento alla piattaforma SharePoint, che costituisce un elemento cardine dell'ecosistema digitale dell'azienda. Su tale piattaforma sono stati sviluppati, e continuano a essere implementati, i sistemi per la **gestione dei bandi e degli avvisi regionali**, nonché applicativi essenziali per lo svolgimento delle **attività aziendali**, tra cui l'Albo delle competenze.

In questo contesto, si ritiene opportuno proseguire, in collaborazione con la Regione, un percorso in fase avvio finalizzato alla **graduale migrazione della farm SharePoint verso il Data Center regionale**, quale scelta strategica orientata a garantire maggiore affidabilità, sicurezza, continuità operativa e coerenza infrastrutturale, oltre a favorire l'interoperabilità e la governance dei dati.

Parallelamente, nel corso del triennio sarà incrementata la collaborazione con la Regione per promuovere un **uso sempre più efficace degli applicativi regionali già disponibili**, nonché per valutare lo sviluppo e l'adozione di **soluzioni applicative condivise o sviluppate ad hoc** a supporto dei bandi e degli avvisi gestiti dall'azienda. Tale approccio risponde all'esigenza di ottimizzare gli investimenti pubblici, ridurre la duplicazione delle soluzioni e favorire una maggiore integrazione tra i sistemi informativi degli enti.

Un ruolo di primaria importanza è attribuito alla **cybersicurezza**, considerata un fattore abilitante e trasversale a tutte le politiche di digitalizzazione. L'avvenuta adesione dell'azienda al **CSIRT regionale** rappresenta un passaggio strategico che sarà valorizzato nel triennio attraverso una **collaborazione sempre più stretta e strutturata**. In particolare, l'azienda intende avvalersi degli strumenti, dei servizi e delle iniziative messe a disposizione dal CSIRT regionale per innalzare il livello di sicurezza dei propri sistemi, rafforzare le capacità di prevenzione e risposta agli incidenti e promuovere una diffusa **cultura della sicurezza informatica**.

L'attenzione sarà rivolta non solo agli aspetti tecnologici, ma anche alla crescita della consapevolezza delle risorse umane aziendali, riconoscendo nella corretta igiene informatica un elemento fondamentale per la resilienza dell'organizzazione.

Nel medesimo orizzonte temporale, assume particolare rilievo la **scadenza, prevista per dicembre 2026, delle licenze di alcuni applicativi strategici** attualmente in uso, tra cui il sistema di Gestione Documentale e Protocollo e il sistema Gestionale Contabile. In tale contesto, il Piano Triennale individua come indirizzo prioritario l'**approfondimento delle opportunità di collaborazione con la Regione per il riuso applicativo**, valutando la possibilità di aderire a soluzioni già in uso presso altri enti regionali e/o di essere inclusi tra gli enti destinatari delle piattaforme che la Regione mette a disposizione in modalità di riuso. Tale scelta consentirebbe di garantire sostenibilità economica, continuità operativa e allineamento ai principi di standardizzazione e interoperabilità.

La copertura di tali impegni relativi all'acquisizione di beni e servizi ICT — inclusi il rafforzamento della cybersicurezza e l'aggiornamento di hardware e software — verrà definita e veicolata in base ad accordi specifici, garantendo così un'evoluzione tecnologica coerente con i nuovi modelli organizzativi.

La copertura di tali impegni per l'acquisizione di beni e servizi ICT — inclusi il potenziamento della cybersicurezza e l'aggiornamento di hardware e software — sarà **definita e veicolata attraverso accordi specifici**, garantendo un'evoluzione tecnologica coerente con i nuovi modelli organizzativi e operativi.



Piano Triennale e correlato budget annuale

Questa sezione illustra il Programma delle attività e degli investimenti volto a garantire l'equilibrio economico-finanziario della Società nel triennio 2026-2028. Le previsioni includono le commesse in fase di acquisizione, calibrate sulla base dei tempi di attuazione e dei picchi di operatività previsti in relazione ai possibili tempi di attuazione e degli effetti della concentrazione di alcuni progetti in alcuni periodi

Tra le scelte strategiche cardine, il consolidamento degli Strumenti Finanziari, intesi come leva per attivare risorse private in un sistema circolare e sostenibile.

<i>Sviluppo Campania Spa</i>	<i>Bilancio 2025</i>	<i>Piano Previsionale</i>		
	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Ricavi delle Vendite Vs Terzi	256.819	250.819	250.819	146.819
Valore produzione VS Regione Campania	15.444.451	18.735.764	23.579.080	20.142.833
Delta Rimanenze +/- su rendicontazioni presentate	38.908			
Altri ricavi e proventi	269.262	20.516	20.516	20.516
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.009.439	19.007.098	23.850.415	20.310.168
Costi esterni	7.025.956	9.034.741	13.202.077	10.176.694
Prestazioni di servizi su commessa	5.670.220	7.950.226	12.208.641	9.200.271
Riclassifiche su commessa	164.849			
Prestazioni di servizi di struttura	977.204	929.015	839.729	824.464
Godimento beni di terzi di struttura	75.493	71.718	69.925	68.177
Oneri diversi di gestione di struttura	138.190	83.782	83.782	83.782
VALORE AGGIUNTO	8.983.484	9.972.357	10.648.338	10.133.474
Costo del personale - retribuzioni	8.609.369	9.220.315	9.954.480	9.467.948
Stima accantonamento ferie	-	332.755	360.875	341.642
Una Tantum incremento contratto	-	162.971	-	-
Performance	-	150.000	400.000	380.450
Politiche del personale	-	130.402	141.347	144.173
Costo del personale - trasferte	25.374	-	-	-
Costo del personale - buoni pasto	129.274	159.072	175.755	168.113
MARGINE OPERATIVO LORDO	219.467	482.353	337.631	314.431
Ammortamenti e accantonamenti	187.863	187.863	187.863	187.863
Ammortamenti materiali	136.764	136.764	136.764	136.764
Ammortamenti immateriali	-			
Accantonamenti (svalutazione crediti)	51.098	51.098	51.098	51.098
RISULTATO OPERATIVO	31.604	294.490	149.768	126.569
Interessi ed altri oneri finanziari	21.637			
Proventi finanziari	- 216.160	- 108.080	- 91.868	- 81.060
Accantonamento rischi contrattuali	107.561			
Sopravvenienze passive	50.905			
RISULTATO ANTE IMPOSTE	67.662	402.570	241.636	207.629
Imposte sul reddito dell'esercizio e irap collaborazioni	33.406	198.756	119.300	102.510
RISULTATO NETTO	34.256	203.814	122.336	105.119



Di seguito i progetti in portafoglio ed ancora da affidare, aggregati per direzione, e lo sviluppo del valore della produzione dal 2026 al 2028³. Le ipotesi sono correlate all'approvazione delle proposte progettuali se presenti, ovvero interlocuzioni in corso con le direzioni competenti.

Il quadro analitico dei progetti è rappresentato nella sezione “Programma delle attività e degli investimenti

<i>Valore Produzione x direzione</i>				
IN PORTAFOGLIO PER DIREZIONE				
DIREZIONE	2025	2026	2027	2028
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	1.736.367	3.014.607	1.852.177	1.193.499
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e	1.594.932	2.124.737	4.222.406	4.333.309
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	163.016	-	-	-
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie	4.529	29.043	59.568	-
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	1.867.243	1.260.262	1.633.691	1.147.541
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e	515.355	618.953	556.131	-
Pesca, acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie	185.222	680.376	739.995	564.001
Sviluppo Attività Produttive	6.429.175	6.118.344	3.667.045	3.309.025
Ufficio elettorale regionale	98.841	-	-	-
Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale	801.138	838.565	325.709	325.709
Ufficio Speciale - Ufficio Legalità E Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione	167.318	183.884	-	-
Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di	1.881.313	1.652.129	1.929.155	1.929.155
TOTALE	15.444.451	16.520.900	14.985.875	12.802.227

DA ACQUISIRE PER DIREZIONE				
DIREZIONE	2025	2026	2027	2028
Direzione Generale Lavoro e formazione professionale	-	377.644	194.034	-
Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e	-	207.220	98.644	-
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	-	220.000	1.000.000	682.360
Sviluppo Attività Produttive	-	1.210.000	2.090.000	2.647.720
Ufficio Speciale – Ufficio per l'amministrazione digitale	-	200.000	5.210.526	4.010.526
TOTALE	-	2.214.864	8.593.204	7.340.606
TOTALE VALORE PRODUZIONE	15.444.451	18.735.764	23.579.080	20.142.833

La sostenibilità del piano è strettamente connessa alla composizione ed alla natura del portafoglio, come già rappresentato.

Nel Piano si è, inoltre, provveduto ad aggiornare gli importi connessi alle nuove attività affidate. Per gli altri progetti da affidare si è fatto riferimento alle progettazioni inviate ed in corso di definizione, oltre al possibile sviluppo degli SF citati nei precedenti paragrafi.

³ I valori esposti nelle tabelle sono al netto dell'IVA ed espongono l'andamento della produzione a prescindere dalle dinamiche finanziarie afferenti alle liquidazioni ricevute



Per le attività in portafoglio che presentano risorse residue rispetto alle dotazioni iniziali, è stata ipotizzata una proroga dei termini contrattuali. Tale fattispecie interessa le commesse ECOREI e Investimenti Strategici Regione Campania, oltre al progetto Rafforzamento CPI AT Lavoro 2025.

Nello specifico, per ECOREI è stata prevista un'estensione dell'operatività fino al 2028.

Per il progetto Investimenti Strategici, la cui produzione è risultata inferiore alle attese a causa di un minor volume di attività affidate dalla Committenza (specialmente nel supporto all'erogazione alle imprese), è stata ipotizzata una rimodulazione della convenzione. Tale modifica, già nel corso del 2026, consentirebbe il riavvio dell'assistenza tecnica presso la Direzione regionale competente. A tal proposito è opportuno segnalare che la gestione della fase di supporto all'erogazione era specificamente contemplata dalla Convenzione sottoscritta. Anche per questa commessa si è ipotizzata, in considerazione delle risorse residue una proroga al 2028.

È importante, inoltre, evidenziare che i risultati preventivati dipendono dalla tipologia di remunerazione dei progetti da affidare, e dalla relativa tempistica di affidamento. Le previsioni tengono conto della concentrazione di alcuni progetti in specifici periodi e dei tempi tecnici di interlocuzione con le Direzioni Regionali, pertanto, l'attuazione del Piano richiede un monitoraggio costante dei tempi di attuazione, per allineare l'attivazione dei costi (personale e servizi) all'effettiva decorrenza dei ricavi.

Nel suo insieme il piano conferma l'orientamento della società verso servizi molto più complessi e tecnologici — dagli strumenti finanziari innovativi al supporto alla Quantum Valley — con l'obiettivo di rendere Sviluppo Campania un partner sempre più strategico e indispensabile per la crescita del territorio nel lungo periodo

In riferimento all'evoluzione si illustrano i punti chiave:

Dati di sintesi

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Valore produzione Regione Campania	15.444.451	18.735.764	23.579.080	20.142.833
Variazioni su rendicontazioni	38.908	-	-	-
Ricavi delle Vendite Vs Terzi	256.819	250.819	250.819	146.819
Altri ricavi e proventi	269.262	20.516	20.516	20.516
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.009.439	19.007.098	23.850.415	20.310.168
Costi esterni	7.025.956	9.034.741	13.202.077	10.176.694
VALORE AGGIUNTO	8.983.484	9.972.357	10.648.338	10.133.474
Costo del personale	8.764.017	9.490.004	10.310.707	9.819.042
MARGINE OPERATIVO LORDO	219.467	482.353	337.631	314.431
RISULTATO OPERATIVO	31.604	294.490	149.768	126.569



COSTI ESTERNI	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Prestazioni di servizi su commessa	5.835.069	8.700.226	11.608.641	9.265.271
Prestazioni di servizi di struttura	977.204	929.015	839.729	824.464
Godimento beni di terzi di struttura	75.493	71.718	69.925	68.177
Oneri diversi di gestione di struttura	138.190	83.782	83.782	83.782
TOTALE	7.025.956	9.784.741	12.602.077	10.241.694

Valore della Produzione

Rispetto all'anno 2025, il piano mostra una crescita dimensionale significativa del valore della produzione che tocca il picco di 23,6 milioni di euro nel 2027.

COMPOSIZIONE VALORE PRODUZIONE	%	2025	%	2026	%	2027	%	2028
IN PORTAFOGLIO	100%	15.444.451	88%	16.520.900	64%	14.985.875	64%	12.802.227
DA ACQUISIRE	0%		12%	2.214.864	36%	8.593.204	36%	7.340.606
TOTALE VALORE PRODUZIONE	100%	15.444.451	100%	18.735.764	100%	23.579.080	100%	20.142.833

Nel 2026 l'incidenza dei progetti da acquisire rappresenta circa il 12% del totale valore della produzione, nel biennio successivo questa quota passa al 36%.

Tra i driver principali il progetto QUANTUM VALLEY che nel 2027 quota 5,2 milioni di euro, in considerazione dei maggiori oneri per la fase di avvio e 4 milioni di euro nel 2028; lo SF Bond STEP, gli SF AGRICOLTURA_SRD 27; SF AGRICOLTURA_SRD 28; il REIMPIEGO FRC II edizione.

La stabilizzazione delle attività consolidate assicura la continuità economico-finanziaria della struttura.

La flessione del valore della produzione nel 2028 è dovuta alla conclusione naturale di alcuni progetti, ma anche ad una stima prudentiale sul portafoglio da acquisire.

Per il triennio il risultato operativo è positivo, sebbene si preveda una lieve contrazione della marginalità percentuale dal 2027; questa dinamica riflette il significativo assorbimento di risorse operative richiesto dal lancio dei nuovi progetti.

Analisi quali-quantitativa del valore della produzione 2026-2028

In tabella, si forniscono ulteriori elementi di valutazione per l'analisi quali-quantitativa del valore della produzione.

Analisi quali-quantitativa del valore della produzione

Riepilogo tipo remunerazione x anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Fee importo	2.049.313	2.579.442	2.998.090	3.761.019	4.513.371	4.736.604	5.867.687	6.514.662
Fee (%)	16%	17%	20%	25%	29%	25%	25%	32%
Rendicontazione importo	11.138.150	12.023.912	11.047.977	9.824.547	10.560.600	13.601.515	17.517.359	13.628.171
Rendicontazione (%)	84%	78%	74%	65%	68%	73%	74%	68%
Output importo	-	833.187	978.557	1.554.603	370.480	397.644	194.034	-
Output su totale (%)	0%	5%	7%	10%	2%	2%	1%	0%
Totale complessivo	13.187.463	15.436.540	15.024.625	15.140.169	15.444.451	18.735.764	23.579.080	20.142.833

Esaminando la composizione della produzione per periodo emerge il peso crescente degli SF. Il triennio 2026-2028 massimizza l'incremento con una percentuale che passa dal 25% del 2024 al 32%, a conferma dell'impostazione strategica indicata nel Piano.

Nel medesimo periodo le commesse a rendicontazione rappresentano, comunque, il 73%, il 74% e il 68% del valore della produzione, mentre le attività remunerate ad "output" contribuiscono per il 2% e l'1% solo, non trovando al momento riscontro in ulteriori affidamenti. È evidente che il meccanismo di remunerazione delle fee consente un significativo recupero dei costi di funzionamento.

Il rischio di portafoglio connesso nello specifico agli SF è bilanciato dalla diversificazione delle proposte per settori di intervento, destinatari target e dall'incidenza totale sul valore della produzione.

Costi esterni

La voce include i **costi per servizi e consulenze esterne specialistiche attivabili sulle commesse**, il cui andamento segue i piani di progetto e il cui ammontare è declinato nelle tabelle di dettaglio riportate nella sezione "Programma delle attività e degli investimenti".

L'incidenza delle prestazioni di servizio direttamente attivabili su commessa è mediamente intorno al 42%, per l'anno 2026, registrando l'incremento maggiore nel 2027. La variazione è perlopiù riconducibile alle dinamiche del progetto QUANTUM VALLEY proprio per la natura ad alta intensità tecnologica e della specializzazione richiesta dall'iniziativa

La ripartizione operativa dei **costi di struttura** annovera i consumi di materiali, le prestazioni di servizio, i canoni di noleggio e gli oneri diversi di gestione.

L'andamento, coerente con l'aumento dei volumi, riflette una maggiore efficienza operativa e un miglior controllo dei costi generali. Si evidenzia, in particolare, la riduzione dei costi energetici derivante dalla riqualificazione dell'impianto di climatizzazione completata nel 2025. (vedi sezione *PALAZZO MONICA TAVERNINI*).

Come desumibile dalla progressione dei costi, gli interventi di riqualificazione proseguiranno nel 2026. A partire dal 2027, il piano prevede esclusivamente gli oneri relativi ai contratti di manutenzione ordinaria.

Nella seguente tabella si riporta l'andamento per il triennio



COSTI ESTERNI DI STRUTTURA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Prestazioni di servizi di struttura, di cui:	929.015	839.729	824.464
<i>D.Lgs. 81/2008</i>	<i>20.303</i>	<i>20.303</i>	<i>20.303</i>
<i>Utenze</i>	<i>132.787</i>	<i>132.787</i>	<i>132.787</i>
<i>Manutenzioni</i>	<i>169.610</i>	<i>76.325</i>	<i>61.060</i>
<i>Materiale Hw e Sw gestione</i>	<i>27.000</i>	<i>27.000</i>	<i>27.000</i>
<i>Materiali di consumo</i>	<i>6.500</i>	<i>9.000</i>	<i>9.000</i>
<i>Spese di dominio e rinnovo PEC</i>	<i>1.399</i>	<i>1.399</i>	<i>1.399</i>
<i>Service vigilanza e pulizia</i>	<i>361.079</i>	<i>361.079</i>	<i>361.079</i>
<i>Revisione</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
<i>Organi collegiali</i>	<i>126.688</i>	<i>126.688</i>	<i>126.688</i>
<i>Servizi da terzi (cons. amministrative, legali ed organizzativa)</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>
<i>Telefonia</i>	<i>14.149</i>	<i>14.149</i>	<i>14.149</i>
<i>Altre spese</i>	<i>4.500</i>	<i>6.000</i>	<i>6.000</i>
Godimento beni di terzi di struttura	71.718	69.925	68.177
Oneri diversi di gestione di struttura	83.782	83.782	83.782

Tra i costi esposti, si evidenzia la componente relativa alla gestione degli Incubatori, il cui dettaglio analitico viene rappresentato nella tabella successiva

Gestione Incubatori	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Service Vigilanza	5.000	5.000	5.000
Service Pulizia - on demand			
Acqua	8.937	8.937	8.937
Gas	1.027	1.027	1.027
Energia elettrica	5.958	5.958	5.958
Tari	11.886	11.886	11.886
Consulenze amministrative e legali	10.000	5.000	5.000
Totale	42.807	37.807	37.807



Dotazione risorse umane ed eventuale piano occupazionale

Gli oneri del personale indicati nel piano previsionale riflettono l'attuale pianta organica, integrata dalle proiezioni sui futuri pensionamenti e dall'impatto stimato per il rinnovo del CCNL Credito a partire dal 2026.

La società ha una dotazione organica complessiva di n. 149 unità così distribuite:

CCNL CREDITO	Tempo indeterminato	Totale complessivo
Dirigente	2	2
Quadro Dir. - Lv.4	2	2
Quadro Dir. - Lv.3	7	7
Quadro Dir. - Lv.1	12	12
Imp. Area 3 - Lv.4	17	17
Imp. Area 3 - Lv.3	42	42
Imp. Area 3 - Lv.2	20	20
Imp. Area 3 - Lv.1	47	47
Totale complessivo	149	149

Il trend dei costi risente dell'attuazione delle politiche aziendali volte alla valorizzazione delle risorse ma anche, dell'introduzione di sistemi di valutazione e misurazione delle performance rappresentate al **Punto 8) del presente documento**.

In particolare queste ultime comporteranno un impatto economico nel triennio di riferimento, stimato rispettivamente in circa 150.000, 400.000 e 380.000 euro annui.

Il contratto applicato ai dipendenti a partire dall'anno 2015, quando sono state attuate le disposizioni di cui alla legge n. 15/2023, è quello del Credito.

Alla fine del 2023 è stato rinnovato il CCNL del credito, tale rinnovo ha comportato un incremento del costo del personale nella misura di circa il 14% fino al 2026. Il nuovo contratto collettivo riduce da luglio 2024 le ore di lavoro settimanali da 37 ore e 30 minuti a 37 ore.

In data 22/12/2023 la Società ha sottoscritto l'Accordo Aziendale per la Regolamentazione del Lavoro Agile siglato con le parti sindacali. Sono stati sottoscritti 109 accordi individuali di smart working. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/09/2025 ha approvato l'utilizzo anche per i quadri direttivi della società dell'Accordo del Lavoro Agile per un giorno a settimana. Sono stati sottoscritti 14 accordi di smart working con i quadri che ne hanno fatto richiesta.

Nel periodo 2026-2028 sono previsti 12 pensionamenti di cui 1 Dirigente.



Nel corso del 2025, in seguito a sentenza sfavorevole è stata assunta una nuova unità.

Nel mese di aprile 2026 in seguito a sentenza sfavorevole sono state assunte due nuove unità, di cui una dovrebbe andare in pensione nel 2027.

Per fronteggiare il fabbisogno temporaneo e su commessa di personale, in caso di mancata disponibilità di personale interno, la società ricorre alle procedure indicate nell'Albo delle competenze specialistiche e delle Aree tecniche di cui all'Avviso prot. n. 0010839/U del 15/09/2021. L'Albo è sempre aperto ed oggetto di periodici aggiornamenti.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla DGR 61/2025 che approva il Piano 2024-2026 la Società ha avviato un percorso di armonizzazione e valorizzazione del personale dipendente al fine di assicurare una maggiore coerenza tra le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale e di ridurre i rischi di contenziosi. Il percorso di armonizzazione è seguito ad una lunga trattativa sindacale, culminata nella sottoscrizione di un accordo con una sola sigla sindacale. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione ha rappresentato a tutte le sigle sindacali presenti in azienda di voler lavorare per cercare di riunire le rappresentanze sindacali aziendali, ritenendo una priorità il benessere lavorativo in un clima aziendale favorevole per tutti i dipendenti.

Nello specifico, così come previsto nel piano aziendale della società approvato con DGR n. 61/2025, l'Accordo sottoscritto con i sindacati prevede le seguenti azioni:

1. riconoscimento anzianità convenzionale per fattispecie quali malattia e altri istituti che non abbiano impatto sul costo del personale;
2. incremento orario di lavoro settimanale per coloro che hanno subito la decurtazione dell'orario in sede di riassunzione dalle società di provenienza a Sviluppo Campania;
3. percorsi di carriera, attuati sulla base della normativa vigente.

Pertanto, alla luce anche dei vincoli di bilancio, i contenuti dell'accordo sono stati avviati nel mese di febbraio 2025 e si sono conclusi nel mese di gennaio 2026 quelli relativi alle progressioni per il personale impiegato nelle aree professionali.

Sul punto, infatti, è necessario richiamare l'attenzione sulla sopravvenuta necessaria predisposizione di un apposito regolamento, così come previsto dalla DGR n. 61/2025.

In data 19/02/2025 (Determinazione del Direttore generale n. 41) è stato indetto l'Avviso per Manifestazione di interesse riservato al personale interno: selezione comparativa, riservata ai lavoratori in forza presso Sviluppo Campania S.p.A. per l'acquisizione di profili professionali mediante passaggi di livello.

L'avviso prevede un punteggio massimo assegnabile pari a 100, così suddiviso:

1. Curriculum vitae fino a 20 punti;



2. Colloquio funzionale alla verifica dell'idoneità all'esecuzione delle prestazioni fino a 50 punti;
3. Prova tecnico pratica fino a 30 punti.

La valutazione è stata effettuata da una commissione esaminatrice.

La DGR n. 61/2025, con la quale la Giunta della Regione Campania ha approvato il piano triennale della società, ha espressamente previsto di subordinare l'avvio delle procedure di crescita professionale giuridica e/o economica del personale all'introduzione di un regolamento sulle progressioni di carriera che valorizzi i titoli, le competenze e le esperienze acquisite.

La Delibera è stata trasmessa a mezzo posta certificata il 24/02/2025, quindi in data successiva all'indizione della manifestazione, pertanto, al fine di adeguare gli atti adottati alle indicazioni della Giunta Regionale, si è reso opportuno l'adozione di un regolamento per la conclusione del procedimento avviato, sebbene l'Avviso già contenga i principi richiamati nella DGR.

Al fine di procedere con l'adozione del regolamento, come previsto dall'articolo 81 del CCNL del Credito – coinvolgimento sindacale – i sindacati esprimono loro considerazioni e proposte nell'ambito di una procedura della durata massima di trenta giorni durante la quale vengono condivisi indirizzi, principi e criteri per lo sviluppo professionale dei dipendenti.

È stato avviato e concluso dunque il percorso previsto dall'art. 81 del CCNL ed è stato perfezionato il regolamento per le progressioni di carriera, anche se le riunioni con i sindacati sulle tematiche legate allo sviluppo professionale sono iniziate sin dal 2022.

Inoltre, la società ha tentato di verificare la possibilità di sottoscrizione da parte di tutte le sigle sindacali, fermo restando quanto già previsto nell'accordo sottoscritto, con la possibilità di introdurre ulteriori misure non disciplinate nell'accordo sottoscritto.

Per l'annualità 2026 si prevede l'assunzione di un'unità di personale avente i requisiti ex Lege 68/99 Art.18, per integrare l'organico con il numero di unità previste dalla normativa vigente.

Sulla scorta delle specifiche necessità è prevista la selezione secondo la normativa vigente di un profilo professionale da inquadrare nell'area 2, livello 3.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/05/2025 ha approvato il Regolamento per le progressioni di carriera predisposto ed ha individuato i componenti della Commissione esaminatrice prevista dalla Manifestazione di interesse prot. 2025/41 del 19/02/2025.

Con Determina n. 150/2025 del 26/05/2025 del Direttore Generale è stata formalizzata l'adozione del regolamento per le progressioni di carriera interne del personale dipendente di Sviluppo Campania S.p.A. La Commissione esaminatrice è stata nominata con Determina del Direttore Generale n. 174/2025 del 13/06/2025.

La segretaria della commissione è stata nominata con determina n. 188/2025 del 26/06/2025, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di pari data.



Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/06/2025 ha autorizzato l'adozione della manifestazione di interesse per quei dipendenti che sono stati costretti al regime di part time per effetto della legge 15/2013 al fine di ripristinare il regime di full time e per quei dipendenti che sempre per effetto della legge 15 sono stati costretti alla riduzione della percentuale di part time al fine di ripristinare la percentuale di part time di provenienza.

In pari data con Determina n. 190/2025 del Direttore Generale è stata indetta la manifestazione di interesse su base volontaria, riservata ai lavoratori attualmente in forza presso Sviluppo Campania S.p.A. e titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale, che intendano formulare la propria disponibilità all'incremento dell'orario del contratto individuale di lavoro fino al raggiungimento dell'orario a tempo pieno previsto dal CCNL applicato ai rapporti di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04/09/2025 ha autorizzato la formalizzazione dei passaggi di livello dall'Area 2 del CCNL Credito all'Area 3.1 di n. 13 dipendenti alla luce degli esiti delle selezioni trasmessi dalla Commissione esaminatrice in merito alla manifestazione di interesse (prot. 2025/41).

In data 10/09/2025 è stata formalizzata la trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time per n. 38 dipendenti costretti al regime di part time per effetto della legge 15/2013.

In data 29/09/2025 è stata formalizzata la trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time per ulteriori n. 9 dipendenti costretti al regime di part time per effetto della legge 15/2013.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/11/2025, ha autorizzato la formalizzazione dei passaggi di livello dall'Area 3.1 e dall'Area 3.2 del CCNL Credito all'Area 3.3 di n. 20 dipendenti (Determina del Vicario del Direttore Generale n. 401 del 20/11/2025) alla luce degli esiti delle selezioni trasmessi dalla Commissione esaminatrice in merito alla manifestazione di interesse (prot. 2025/41).

Con Determina n. 385 del 13/11/2025 sono state indette le Manifestazione d'interesse riservata al personale interno:

- selezione comparativa, riservata ai lavoratori attualmente in forza presso Sviluppo Campania SpA per l'acquisizione di profili professionali mediante passaggio di livello dall'Area 3.1 e 3.2 all'Area 3.3 (n.10 posti) e all'Area 3.2 (n. 37 posti);
- selezione comparativa, riservata ai lavoratori attualmente in forza presso Sviluppo Campania SpA per l'acquisizione di profili professionali mediante passaggio di livello dall'Area 3.2 e 3.3 all'Area 3.4 (n. 7 posti).

Con Determina n. 440 del 05/12/2025, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/11/2025, è stata nominata la Commissione esaminatrice e il Segretario della commissione per la selezione comparativa per l'acquisizione di profili professionali mediante passaggio di livello dall'Area 3.1 e 3.2 all'Area 3.3 (n.10 posti) e all'Area 3.2 (n. 37 posti).

Con Determina n. 441 del 05/12/2025, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/11/2025, è stata nominata la Commissione esaminatrice e il Segretario della commissione per la



selezione comparativa per l'acquisizione di profili professionali mediante passaggio di livello dall'Area 3.2 e 3.3 all'Area 3.4 (n. 7 posti).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/01/2026, ha autorizzato la formalizzazione dei passaggi di livello alla luce degli esiti delle selezioni trasmessi dalle Commissioni esaminatrici:

- all'Area 3.4 di n. 7 dipendenti (Determina del Vicario del Direttore Generale n. 27 del 28/1/2026),
- all'Area 3.3 di n. 11 dipendenti (Determina del Vicario del Direttore Generale n. 26 del 28/01/2026),
- all'area 3.2 di n. 27 dipendenti (Determina del Vicario del Direttore Generale n. 26 del 28/01/2026).

Inoltre, preso atto della necessità di aggiornare gli esiti delle progressioni formalizzate in data 20/11/2025 con Determina del Vicario del Direttore Generale n. 401, previa acquisizione del Verbale di valutazione del 14/01/2026 della Commissione individuata, ha autorizzato un aggiornamento della graduatoria con l'inserimento di n. 1 dipendente per il passaggio all'area 3.3.



Ulteriori informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018

Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro

Non si prevedono acquisizioni di immobili.

Tra le acquisizioni di servizi e beni mobili relativi al funzionamento della struttura sono in corso formalizzazione le seguenti procedure:

Service Pulizie:

- SO.C.E.M. SRL: proroga a nuovo affido, importo 59.843 euro
- LA MINOPOLI: in fase contrattualizzazione, importo 119.678 euro.

Service Vigilanza (presidio 16h):

- EUROPOLICE SRL: importo 176.558 euro;

Per quanto attiene le acquisizioni di beni e servizi su commessa, per i progetti pluriennali, ogni anno è necessario approvare il piano esecutivo annuale. Di seguito si riportano le acquisizioni che rientrano nei piani esecutivi approvati.

Affidamenti con importi annui superiori a 60.000 euro					
Progetto	CUP	Descrizione	2026	2027	2028
COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	B21C23000540009	PARTECIPAZIONE EVENTO "TRE GIONI PER LA SCUOLA" (Città della Scienza, Napoli)	100.000	100.000	100.000
		CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE (spazi promozionali su media, giornali, web, affissioni, ecc)	80.000	-	-
		PRODUZIONE MATERIALI INFORMATIVI, MULTIMEDIALI, GADGET	80.000	-	-
Promo Intern.ne 2026 - DGR 43/2025	B28I24006800002	Campania alla Milano Fashion Week; Data 22-28 settembre 2026 Affidamento: spazi+allestimento e servizi complementari	135.000	-	-
		Campania-Canada biz; Data da definire autunno 2026 Affidamento: organizzazione incontri di business con selezione	150.000	-	-
		Farnborough International Airshow; Data 20-24 luglio 2026 - Affidamento spazi	110.000	-	-
Promo Sistema produttivo PMI Campane 2026	B28I25003780005	Farnborough International Airshow; Data 20-24 luglio 2026 - Affidamento allestimenti e servizi complementari	100.000	-	-
		Aeromart Toulouse 26; Data 01-03 dicembre 2026 - Affidamento spazi,allestimenti e servizi complementari	130.000	-	-
		Bufala Fest 2026; Data settembre 2026; Affidamento: servizi di promovalorizzazione del comparto	65.000	-	-
COMUNICAZIONE FEAMPA	B69I24000650009	Agenzia comunicazione 26-27; Data luglio 26-giugno 27; Affidamento: servizi di comunicazione	85.000	85.000	-

Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi

Non si prevedono operazioni di acquisizione e/o dismissioni.



Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria

Non si prevedono operazioni straordinarie.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Prof. Mario Mustilli